

SIGLIANO Vichy italiana

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiaca ferruginosa eminentemente diuretica. Premiata con Croce al merito e medaglia d'oro di 1.º grado all'Esposizione Nazionale di Perugia, Giugno 1902. (1.º concorso).

Ha le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese. NUMEROSI ATTESTATI MEDICI Rappresentante per la provincia di Arezzo ROBERTO BEZZI - Cortona.

Deposito e vendita al minuto in Cortona FERDINANDO ZAMOLO Caffè Nuovo. Prezzo per ogni bottiglia e per quantità non inferiore a 25 bottiglie L. 0.40 franchi Sansepolcro.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piov. Can. co Don Luigi Frullini
SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Urticari, Ferite, e piaghe cancerose inveterate. L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso. Trovasi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo. In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

Tipografia dell' "Etruria,"

Prezzi modicissimi

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e dà sicurissimo effetto. Preparato in conformità delle recenti leggi e regolamenti sanitari. I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 81 Via Calabritto, No. 14

Prima dell'applicazione  Dopo l'applicazione 

LINEE POSTALI ITALIANE PER LE AMERICHE

SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE SOCIETÀ NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA E LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES partenza da Genova ogni Mercoledì. GENOVA — NAPOLI — NEW-YORK partenza da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì. Partenze regolari per BRASILE e l'AMERICA CENTRALE (quest'ultimo servizio esercitato dalla Società "LA VELOCE")

ALTRI SERVIZI ESERCITATI DALLA NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Partenze mensili da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong. Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA e EGITTO la TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc. Partenze giornaliere da CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO. Settimanali da GENOVA per SAN REMO e SCALI Tre volte la settimana da NAPOLI per MESSINA. Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai Rappresentanti locali delle due Società.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più dei saponi italiani. Usato da tutti per le sue qualità igieniche e inimitabili. Si vende ovunque a centesimi 20 — 30 — 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può strappare a se stesso la macchia.

Esigete la Marca Gallo

Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno . . . L. 9.50 Semestre . . . 5.00 Trimestre . . . 2.75

L'ETRURIA

AVVERTENZE La lettera e cartolina non fradate al responso. Il mancato non si restituiscano. INSERZIONI In seconda e terza pagina, linee di corpo 8 centesimi 3/4 in quarta pagina 1/2 centesimo.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

In barba alla legge

Scrivono da Treviso che per semplici motivi due Capitani d'esercito, Angeletti e Saporito, si batterono al duello in seguito al quale Saporito rimase gravemente ferito al torace e alla spalla. Avremmo voluto che giornali seri non si fossero limitati a pubblicare la notizia, ma avessero protestato contro l'immoralità del duello che si ripete troppo frequentemente. Il Codice penale italiano negli articoli 237, 238 e seguenti commina pene severe quanto saggio contro chi sfida e chi accetta la sfida, contro i padrini; ma che vale escogitare leggi quando o non si rispettano o non si applicano, quando qualche mese fa uno stesso Ministro, l'On. Prinetti, dette il cattivo esempio d'infrangere la legge? Il duello è un assurdo, non solo perchè non cancella le offese e perchè spesso lo lascia invendicato colla soccombenza dell'individuo offeso, ma ancora perchè la vittoria d'uno dei contendenti non dimostra nè la ragione nè il coraggio di lui, essendo noto, che il vincere dipende unicamente dall'essere più o meno addestrati nell'acrobatismo scheristico. Di più il duello è un assurdo anche giudicato alla stregua delle stesse regole cavalleresche.

Infatti uno dei principali postulati su cui poggia la cavalleria, si è che i duellanti devono essere pari in realtà, onestà ecc., dimodochè sarebbe impossibile un duello tra un gentiluomo e un mascelzone. Ora i duelli in base di questo principio, non dovrebbero avvenire mai perchè in tutte le sfide un mascelzone ci deve essere sempre, o lo è chi offese se non disse il vero, o lo è chi rimase offeso, se l'offensore disse la verità.

NOTIZIARIO — La polizia americana ha segnalato a Roma nuove partenze di anarchici pericolosi per l'Italia. — A Marsiglia il domatore Emmanuel, durante una rappresentazione in un serraglio di belve feroci, fu morsi alla spina dorsale da due leoni. — In una galleria in costruzione presso Torino una frana di terra seppellì quattro operai. — A Barletta, regna vivo fermento nella classe dei proprietari per i continui furti che si perpetrano nelle loro campagne, le quali, dopo il licenziamento della guardia boschiva municipale, son rimaste alla mercè di tutti i malviventi. I

proprietari indiranno un Comizio, nel quale, protestando contro i danni che continuamente patiscono, minacceranno di sospendere il pagamento della fondiaria sino a che non sarà provveduto alla sicurezza delle loro proprietà rurali, dalle quali ricavano il reddito per pagare le imposte allo Stato. — La signora Leitnoliz di Londra partiva da Bologna, in un vagone di prima classe portando con sé una borsetta contenente gioielli e denaro per una somma ingente. Giunsa a Venezia la signora s'accorse che dalla borsetta, la quale durante il viaggio era rimasta aperta, mancavano un paio di orecchini, foggianti a pera, del costo di lire duemila, e un buono di banca da cinquecento lire. — Si è organizzato a Massa un comitato di tecnici per studiare la utilizzazione come forza motrice dei soffioni boraciferi di Monterotondo-Sasse, Castelluccio Val di Cecina, Travale, Lardarello, ecc. — Si tratterebbe di fornire energia elettrica ad oltre 40 paesi in una zona relativamente limitata, e si considera che Cecina e Monticiano, località più lontane dai punti di presa dell'energia, non distano oltre i 35 chilometri.

IN ABISSINIA

Si ha da Parigi che in Abissinia i monopoli prendono uno straordinario sviluppo. Alla testa degli accaparratori sono il console inglese ed il vice-console francese nell'Harrar, che esercitano monopoli delle pelli, del sale e della cera. Il giornale rileva che nel marzo del 1901 il console inglese ed il vice-console francese protestarono contro i monopoli ed aggiunge che il governo francese lascia tranquillo il vice-console di Francia, perchè è agente della Compagnia ferroviaria etiopica, alla quale la Francia ha concesso una sovvenzione annua di 500,000 franchi per 25 anni e perchè potrebbe sorgere un conflitto tra la Francia e il Negus Menelik. La Patrie, annunziando tali cose, conclude che Menelik favorisce i monopoli perchè essi servono a completare i suoi armamenti.

DOMICILIO COATTO

Il progetto di legge che si riferisce all'abolizione del domicilio coatto è pressochè ultimato. Continuano però gli studii intorno ai provvedimenti da adottarsi contro i delinquenti abituali che in parte devono sostituire il domicilio coatto. Non è ancora deciso se i due progetti dovranno amalgamarsi o presentarsi alla Camera separatamente e su ciò sarà interpellato il Consiglio dei ministri.

PER IL RIPOSO FESTIVO

A Napoli si è tenuto il Comizio per il riposo festivo. Vi intervennero, processionalmente, tutte le associazioni iscritte alla Borsa del Lavoro. Aderirono i deputati Arlotta, Girardi, Placido e Cicotti. Il presidente annunziò, tra gli applausi fragorosi, non essersi invitato il deputato Aliberti perchè creduto indegno.

L'on. Bovio ebbe una entusiastica accoglienza. Furono pronunciati parecchi discorsi. L'on. Bovio disse che il riposo festivo deve concedersi agli operai per dare loro agio di attendere alla propria educazione intellettuale. Venne approvato un ordine del giorno invitando gli operai a boicottare i magazzini che non riconoscano tale diritto.

CONTRATTO DI LAVORO

L'on. Zanardelli ha conferito col ministro di grazia e giustizia intorno al progetto di legge in elaborazione riguardante il contratto di lavoro. Questo progetto di legge sarà presentato alla riapertura della Camera ed intergerà la legge sull'ufficio del lavoro che il governo intende istituire entro l'anno al ministero d'agricoltura. Intanto si sta preparando il regolamento che dovrà essere esaminato dal Consiglio di Stato e quindi dal Consiglio dei ministri.

Archeologia

Girgenti, 19 — Ravanusa, che sorge verso il lato orientale di Girgenti, vanta illustri memorie della più lontana antichità. Qui si trovano caverne e traccie dall'uomo primitivo, e le vestigia della civiltà sicana anteriore alla greca; fu qui una delle più belle città elleniche, la Ithla Minore, a piè del monte Saraceno (l'antico Ecnomos), a pochi chilometri dal Salsò (l'antico Inera), attorniate dagli ubertosi e feraci Campi Gelvi, cantati da Virgilio. Quantunque conquistata dai Cartaginesi, dai Romani, dagli Arabi, Ravanusa visse prospera e ricca; ma per opera dei Normanni la bella Ithla fu distrutta. Ora, di tratto in tratto, sotto l'aratro dell'agricoltore, vengono su colonne, epigrafi, statue, oggetti artistici, monete, medaglie, cannoni, vasi, sarcofaghi, armi quasi moniti ai non curanti della gloriosa grandezza dei padri nostri. Ma con nostra somma vergogna tutto è stato perduto per opera di ignoranti contadini, ad eccezione di qualche moneta o di qualche oggetto d'oro. Ed è proprio al caso si deve se è stato conservato, il busto in marmo parto di scarpello romano, rinvenuto poco tempo fa da alcuni contadini, arando nell'agro ove sorge l'antica Ithla. E' il busto di un uomo giovane in proporzioni un po' più grandi del vero. Ha i capelli ricciuti, il collo taurino, o sull'ampio torace è ben panneggiata la toga. Dai competenti credesi che sia un busto di Nerone. Tale supposizione non è lontana dal vero se si pensa che Tigellino Sesonio, favorito e poi ministro onnipotente di Nerone, ebbe i natali in Agrigento; e non è improbabile che questo roo consigliere del più turpe tiranno abbia eretto un qualsiasi ricordo al suo padrone in una delle tante ville che possedeva nei dintorni della superba Agrigento. Il busto venne acquistato per il museo civico di Girgenti, auspice il comm. ing. Filippo Mendolia, solerte ed intelligentissimo ispettore delle antichità di Girgenti, a spese della provincia, del comune e della Camera di commercio ed arti di Girgouti. I fratelli Catagirono, modesti industria-

Il ricercatore di oggetti antichi, vanno anch'essi lodati perché cedettero il busto che era in loro possesso a prezzo limitato allo scopo di non farlo cadere in mani straniere, dando così un esempio non frequente a certi dotti speculatori, che arricchiscono i musei di Parigi, Londra, Vienna, Berlino, e Monaco di Baviera.

VARIETÀ

Dal rapporto annuale del *Postmaster General* pubblicato giorni sono risulta, che il movimento dei pacchi postali va sempre aumentando e nell'anno trascorso raggiunse l'enorme cifra di 4 miliardi.

In media poi ogni persona spedì 5,9 lettere, 10,7 cartoline postali, 18,4 pacchi di libri e circolari, 4,1 giornali.

L'introito al 31 marzo 1902 fu di lire sterline 10,466,519.

Il profitto di lire sterline 3,999,351 servì a compensare la deficienza risultata dall'introito dei telegrafi.

Il rapporto rileva la negligenza di tanta gente che poco curati dei propri affari inquantochè oltre dieci milioni di cartoline non furono ritirate.

L'Amministrazione delle R. Poste impiega 179,200 persone incluse 38,000 donne. Queste si ammalano più sovente degli uomini e nella proporzione di 79 a 66.

Nello scorso anno 200 telegrafisti lasciarono il servizio per maritarsi. La media della loro età fu di 27 anni.

Per finire. Ecco come il *Messaggero* intitola la nota dei festeggiamenti che si faranno a Berlino per il Re Vittorio Emanuele:

IL PROGRAMMA UFFICIALE DELLA PESTE

Viaggi degli impiegati civili

Per mettere i Ministeri in condizione di procedere gradatamente alla sostituzione dei nuovi ai vecchi scortini dei libretti di viaggio degli impiegati civili del Regno, è stato disposto, d'accordo con le Società ferroviarie, che i modelli vecchi ammessi a tutto il corrente agosto rimangono in uso a tutto ottobre p. v., salvo a prorogarne la validità al 31 dicembre, se ciò sarà necessario.

Lo stesso dicasi delle richieste di nuovo modello dei viaggi delle famiglie degli impiegati alle quali non sia stato ancora consegnato il libretto di nuova istituzione.

I DRAMMI DEL MARE

Cinque bambine inghiottite dalla marea sotto gli occhi delle madri

Il tragico caso che desta orrore e pietà è accaduto presso il villaggio di Fley nel Yorkshire, sulla costa nord-est dell'Inghilterra, dove si trovavano da pochi giorni, ospite della sorella, che ha due bambine, la signora Aylor, con tre sue figliuole.

Sabato nel pomeriggio le due signore erano andate sulla spiaggia ed avevano permesso alle bambine di giocare nella sabbia.

Le bambine trastullandosi s'inoltrarono troppo verso il mare.

Improvvisamente le due madri scossero con terrore che la marea aveva circondato un monticello di sabbia su cui stavano le bambine.

La marea saliva rapidamente.

Le sventurate madri, pazze di dolore, si slanciarono nell'acqua invano tentando di vincere l'impeto avverso delle onde, cercando invano di raggiungere le loro creature, irrimediabilmente perdute. E le bambine gridavano aiuto, e l'acqua cresceva intorno al fragile rialzo di sabbia.

Si può immaginare una scena più tragica? Un'ondata più violenta fece sparire nel vortice mortale le cinque creature, di cui la maggiore aveva dodici anni e la minore appena tre anni. I cadaveri non furono ancora trovati.

Una massima della Cassazione per le tende dei negozi

Scrivono da Alessandria: La Corte Suprema di Cassazione ha risolto testè una curiosa contestazione.

Il 25 maggio 1900 in Novi Ligure tal Luigi Trocchi, passando per la via Palestra, urtava nella tenda della farmacia Colombari; per l'urto perdeva l'equilibrio e cadeva schiacciandosi una mano, di cui si dovette amputare una parte.

Non trovandosi la tenda all'altezza regolamentare dal suolo, di m. 2,20, il Trocchi citò in giudizio la Banca d'Italia, proprietaria dello stabile e della tenda per risarcimento dei danni.

La Banca sollevò diverse eccezioni: fra le altre che il regolamento approvato dal Consiglio Comunale non stabilisce un limite per l'altezza delle tende, limite ch'era stato fissato dal Sindaco.

Ma il Tribunale e la Corte respinsero ogni eccezione, e la questione si portò in Cassazione.

Questa stabilì il principio che il Sindaco è regolarmente investito dei poteri del Consiglio per determinare l'altezza delle tende dei negozi dal suolo, e che essendovi stata negligenza nel fissare la tenda al di sotto di quel limite, la Banca deve rispondere dei danni arrecati al Trocchi.

All'orta dunque colle tende!

SPORT

Vogliamo segnalare un'arditissima escursione alpina avvenuta alla punta della Grivola.

Negli scorsi giorni accompagnato dalla guida Pierre Dayné, il conte Vincenzo Testaseca raggiunse la vetta della Grivola (m. 3969) dal versante di Valsavaranche, superando un passo sino ora tentato invano, e segnando una nuova via.

IL SANATORIO DELLA DUCHESSA RAVASCHIERI

La duchessa Ravaschieri, donatrice di una vasta proprietà a Pozzuoli del valore di mezzo milione per trasformarla in un sanatorio per i tubercolosi, indirizza al capo del gruppo ospedaliero una lunga e dolorosa lettera deplorando che non solo il suo dono non fu sinora avviato alla destinazione datagli, ma che vorrebbe limitarne la destinazione.

Conclude dichiarando che se così fosse ricorrebbe ai tribunali per chiedere dall'amministrazione degli Incurabili la restituzione del dono.

PESCE CANE SPAVENTEVOLE

Scrivono da Napoli:

I bagnanti — e quest'anno ne abbiamo avuti in numero sterminato — sono preoccupati, giustamente, dalla comparsa di un enorme pesce-cane che è stato visto nelle acque del porto militare e lungo via Caracciolo. A quanto racconta un pescatore, le dimensioni sarebbero spaventevoli.

I primi ad accorgersene furono i marinai del *Marcantonio Colonna*, nave ammiraglia del nostro Dipartimento. Ne dettero immediatamente avviso ai loro superiori, e questi, per misura di prudenza, hanno proibito l'uso dei bagni nell'interno dell'arsenale alle famiglie degli ufficiali ed agli ufficiali stessi. I camerieri restarono chiusi.

Il comandante del porto alla sua volta ha segnalato la comparsa del pesce-cane ai proprietari degli stabilimenti balneari, avvertendoli di tenerne avvisati i bagnanti, affinché non fossero usciti fuori ed ingiungendo di tenere delle imbarca-

zioni per segnalare il mostro onde evitare disgrazie. Naturalmente il numero dei bagnanti era scemato. Molti hanno preferito la spiaggia dei Bagnoli. Nel porto militare si dà la caccia al mostro. Il pesce-cane fu scorto in mezzo a numerosi tonni!

A Messina certo Michele Bisazza, recatosi alla spiaggia di Maregrossa insieme alla famiglia mentre questa preparava la colazione, volle fare un bagno. Non era appena entrato nell'acqua che venne addentato e divorato da un pesce-cane. È facile immaginare la disperazione dei parenti e dei presenti che inutilmente gridavano al soccorso.

UN CURIOSO INCIDENTE avvenuto alla Regina Margherita

Si ha da Losanna: La Regina Margherita che soggiorna sul lago di Costanza, attraversando Tagherweiler in vettura fu arrestata da una guardia notturna Accorsi il sindaco ed i gendarmi, pretendevano che il cocchiere avesse rubato vettura e cavalli. La Regina essendosi palesata, si è scoperto il gran chio dell'autorità e poté proseguire indisturbata la sua gita.

IL COLERA

Il colera fa strage in Alessandria di Egitto. Un rapporto ufficiale constata che in una sola settimana vi furono 1127 casi del terribile morbo con 791 morti. Circa 200 località sono state attaccate dall'epidemia.

Fino ad oggi il numero dei morti ascende all'alta cifra di oltre 5000!

DALLA DALMAZIA Il Governo austriaco contro la malaria

(Nostra Corrispondenza)

Zara, 20 Agosto.

(P.) Pochi, probabilmente, sanno in Italia che anche nelle nostre contrade inferisce la malaria. Uno dei focolai d'infezione più perniciosi è il comune di Nona, che conta un 6000 abitanti, ed il cui centro abitato, cioè, come qui si dice, la città interna, ha un 300 abitanti, nei quali da anni si è andata inveterando la malaria facendo davvero deperire la razza.

Fortunatamente, da noi il Governo non fa grandi leggi sonore, ma inconcludenti; bensì agisce praticamente, secondando le serie e pratiche iniziative. Così nel 1901 il Governo mandò a Roma l'egregio nostro dott. Battara, il quale si pose, in relazione col vostro illustre Grassi, ne seguì tutto il lavoro scientifico, poi si recò ad Ostia a constatare *de visu* i risultati meravigliosi ivi dal Grassi ottenuti con la cura profilattica esanofelica. Tornato il Battara a Nona, riferì consciamente, e la f. r. Luogotenenza d'accordo col Podestà organizzò qui in modo ufficiale per la campagna antimalarica di quest'anno — luglio-ottobre — serio e scrupoloso esperimento, diretto dal suddetto dott. Battara, ottenendo dalla Ditta Bisleri di Milano a prezzo di favore l'*Esanofele* per gli adulti e l'*Esanofelina* per i fanciulli.

Il Governo di Vienna autorizzando l'esperimento, dichiarò che riteneva il dirigente dott. Battara responsabile di tutto l'andamento.

Chi conosce la rigidità dell'amministrazione governativa austriaca, può ben credere che qui non si scherza: tutto è annotato, tutto è scrupolosamente controllato — metodo di cura, analisi del sangue dei curati, casi di febbre, loro decorso, ecc. — e finora i risultati in Nona, città interna, sono davvero sorprendenti, e corrispondono a quelli del 1901 in Ostia.

La città interna è circondata a 200 o 300

metri dalla città esterna e dai sobborghi: quivi l'esperimento non è stato organizzato e perciò le febbri vi inferiscono, e l'agitazione fra questa popolazione malata è tale, visto lo stato di quella della città interna, che la superiore autorità ha deciso di estendere, nei limiti possibili, la cura ai sobborghi di Nona, Klanice, Stabilimento e Stani.

I giornali encomiano la solerzia del Governo, la illuminata instancabilità del dottor Battara; e la popolazione si rallegra che sia venuto dall'Italia questo rimedio e che la sua razionale applicazione sia qui fatta secondo le norme fissate con tanto successo in Ostia nel 1901 dall'illustre G. B. Grassi.

L' "Etruria Agricola"

Si è pubblicato il n.º 16 di questo importante periodico, pregevole per interessanti articoli, di cui ricordiamo:

La terra è fonte di ricchezza - Previsioni per la prossima vendemmia - Per i granai - La mossa olearia - Per raccogliere le barbabietole - Ancora sui zappi paragrando - Le castagne d'India - La semina del grano - Pel 4.º congresso grandifugo - Erbai primaverili - Per l'incremento del frumento - Consigli pratici - Lo stato delle campagne - Notiziario e Mercati.

L'abbonamento annuo a questo periodico non costa che L. 2! Si pubblica in Cortona dalla Tipografia dell'*Etruria*, Via Berrettini n.º 1.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Ospite graditissimo è giunto, assieme alla sua distinguissima famiglia quel perfetto Gentiluomo che è il Comm. Giovanni Beutvegn, consigliere di stato.

All'illustre magistrato presentiamo i nostri ossequi.

Sono giunti altri villeggianti dei quali ricordiamo: il Sig. Gioacchino Civiletti, l'Avv. Bartoli e il Cav. Avv. Cecchi, Consigliere di Corte d'Appello.

Ai nuovi venuti inviamo i migliori auguri di felice permanenza.

Pellegrinaggio Cortonese a Firenze

Mercò il vivo interessamento del Rev.º Canonico Gaetano Pierini, onore del nostro Clero, si è potuto costituire il pellegrinaggio dei Cortonesi a Firenze, che avrà luogo il prossimo ter Settembre in occasione del 50.º anniversario della incoronazione della SS.ª Annunziata.

I pellegrini dovranno servirsi del treno ordinario che muove da Terontola alle ore 5.30 di mattina e da Cortona alle 6.11 per unirsi in Arezzo al treno speciale delle ore 9. I biglietti ferroviari si possono ritirare anche il giorno precedente.

Gli inseriti fino ad oggi superano il numero di 200.

Si avverte che la riunione dei Pellegrini in Firenze è fissata per le ore 3 pom. dello stesso giorno 3 Settembre nel Chiostro grande della SS.ª Annunziata a sinistra dell'ingresso alla Basilica, e alle ore 3 e mezza sarà scoperta la Taumaturga Immagine e celebrata analoga funzione, dopo la quale tutti i Pellegrini potranno con comodo venerare la prodigiosa Effigie e visitare il Santuario.

Nei giorni 6, 7 e 8 avranno luogo feste solenni nella Basilica della SS.ª Annunziata intervenendovi il Cardinale Boschi Arcivescovo di Ferrara, l'Arcivescovo di Firenze, il Vescovo di Pescia ecc. Sarà eseguita musica dei maestri Pier Luigi Palestrina, Cherubini, Mubellini, Perosi,

Ceccherini, Clari. Durante il settenario predicherà il noto oratore P. Zocchi.

Della Commissione centrale fanno parte il Duca Antinori, il Conte Capponi, il March. Gerami, il Conte della Gherardesca, il March. Incontri, il Conte Guicciardini, il March. Ridolfi, il Duca Strozzi, il March. Venturi, il Principe Torrigiani.

CRONACA

Feste sacre

Gran folla partecipò Domenica all'ultimo giorno della festa in onore del SS.º Crocifisso in S. Margherita. Nella mattina celebrarono la Messa Mons. Vescovo Virili e il P. Provinciale dell'Ordine, e quella cantata Monsignore Sebastiano Bruni, Protomartiro Apostolico, Vicario capitulare. Nella sera impartì la benedizione S. E. il Vescovo di Troade.

La Chiesa tutta quanta illuminata era di un effetto sorprendente. Nella sera precedente il convento e il campanile furono pure vagamente illuminati con fiacole e lampioncini.

Nel complesso la festa meglio non poteva riuscire.

— Domenica sarà portata processionalmente per le vie della città la immagine della Madonna della Consolazione.

A S. Agostino, ove si venera detta immagine, durante le funzioni di preparazione predica il sacerdote Vergoni di Perugia.

Egli è oratore nel vero senso della parola. Ci premo riconoscergli subito questo merito, frutto di profondi studi e di felice intelletto, perchè molto difficilmente ci è dato qui ascoltare chi bandisca la parola di Dio con quel garbo, con quella castigatezza di modi, con quella nobiltà del dire che abbiamo rilevato nell'ottimo e dotto quanto modesto Sacerdote che è decoro del Clero Perugino.

— Il comitato delle feste prega la cittadinanza a illuminare le abitazioni delle vie e piazze che saranno percorse dalla processione.

S. E. Monsignor Baldetti

Il Consiglio di Stato, in adunanza del 21 del corrente mese, dette voto favorevole per il R. Esequatur al nuovo Vescovo Mons. Baldetti.

Compite le principali pratiche, non rimane che il Ministro sottoponga al Re la firma del decreto per riconoscimento legale di Mons. Baldetti, il cui ingresso a Cortona sarà al più presto.

E s a m i

Sovrabbondanza di materia ci fece commettere delle omissioni, a riguardo dei giovani che terminarono felicemente gli studi nella R. Scuola Tecnica e nei Liceo, alle quali oggi ripariamo.

Conseguirono la licenza liceale, con esito splendido, Giuseppe Meucci e Magni Augusto.

Furono licenziati dalla locale R. Scuola Tecnica la Signorina Castellini Carmela, i giovani Lavagnini Spartaco, Bessi Ercole, Giorgetti Enrico.

L' On. Casaroni

Mercò fu a Cortona, ove si trattava per breve tempo, l'On. Comm. Ferdinando Casaroni.

Sull' importante Ufficio di Segretario generale del nostro Comune

Si fanno da quasi tre anni tante chiacchiere sulla sistemazione dell'ufficio del segretario capo in seguito al collocamento a riposo del Titolare sig. Pietro Fantacchiotti. Si dice che per quell'ufficio occorre la laurea in giurisprudenza. Il *Gazzettino Azzurro* del 20 luglio così si esprime:

« Per la carica di Segretario Capo - attesa « la grande importanza amministrativa del Comune - dovrà farsi un concorso con serie garanzie di eminenti attitudini per le complesse mansioni dell'altissima carica (sic). »

Si vede chiaro dunque che qui non si cono-

scuzione della legge cons. approvata con R. Decreto 19 settembre 1899, ed è bene che si riproduca come appresso:

Per esser nominato Segretario Comunale occorre provare:

a) d'aver conseguito la *Licenza Liceale* o d' *Istituto tecnico*;

b) d'aver ottenuto la Patente d'idoneità in seguito ad esame.

Riapertura delle scuole di campagna

La riapertura delle scuole miste di campagna avrà luogo la mattina del 1. Settembre.

Nei primi dieci giorni si ricevono le iscrizioni e si fanno gli esami di ammissione e di riparazione.

Un concittadino che si distingue

Una lieta notizia. Il nobil signor Francesco Colonesi, commesso gerente al R. Ufficio di Registro (atti civili) è stato chiamato d'autorità al Ministero di Grazia e Giustizia, direzione generale del Fondo per il Culto.

Giovane operosissimo, molto capace nel disimpegno del suo ufficio, studioso e colto anche in materia letteraria, farà splendida carriera.

Le nostre sincere congratulazioni.

Nuovi biglietti da 25 lire

Saranno messi in circolazione fra breve i nuovi biglietti da 25 lire destinati a sostituire quelli attualmente in corso che verranno mano mano ritirati dalla circolazione.

Comunicato

Sotto il titolo di « ancora le elezioni » trovato nel N. 67 del giornale la « Provincia di Arezzo » una puntata di cronaca, parte della quale ha tutta l'apparenza di essere a me dedicata. Conoscendo il corrispondente della « Provincia », stimo poco serio sciupar del tempo nel ribattere le sue poco intelligenti insinuazioni; quindi mi limito a far sapere al sig. Vittore che i socialisti, nelle battaglie elettorali, hanno metodi di lotta propri, e non sentono affatto bisogno di rubare i metodi degli avversarii.

GALLO GALLETTI

Stato Civile di Cortona

(Dal 21 al 29 Agosto 1902)

NATI - Legittimi 13 - Illegittimi 0 - Esposti 0. MATRIMONI - Boscherini Emilio con Urbani Angiola colui - Orsi Francesco con Urbani Angiola id. - Fiorenzini Raffaello con Muncichi Teresa possidenti.

MORTI A DOMICILIO - Isolani Leone m. 18 - Agostinelli Loretta m. 8 - Camorri Chiara a. 76 - Cortonichetti Santi a. 1 - Rossi Gregorio a. 72 - Burroni Eugenio a. 26 - Sauchini Angiola a. 85 - Bacci Mattia a. 86.

MORTI ALL'OSPEDALE - Calussi Pasquale a. 44 - Lazzari Angiola a. 64.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'*Etruria*

ACQUA S. MARGHERITA

Quest'acqua, distinta per la sua leggerezza e purezza, fu premiata con medaglia di bronzo all'Esposizione d'Igiene in Napoli (Anno 1900) con medaglia d'argento all'Esposizione Campionaria di Perugia (Anno 1901) e con medaglia d'oro all'Esposizione ultima Internazionale di Roma (corr. anno).

Si vende presso il Sig. Gaetano Fini (Borgo S. Domenico N.º 1) al prezzo di L. 0.10 il fiasco di due Litri.

AFFITTASI

un villino, posto nelle colline di Cortona, in amena posizione. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'*Etruria*.

AFFITTANSI

camere mobiliate in Via dello Spedale. Rivolgersi all'Amministrazione dell'*Etruria*.

SIGLIANO

Vichy italiana

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiaca
ferruginosa eminentemente diuretica.

Premiata con Croce al merito e medaglia d'oro di 1.º grado all'Esposizione Nazionale di Perugia, Giugno 1902. (1.º concorso).

Ha le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese.

NUMEROSI ATTESTATI MEDICI

Rappresentante per la provincia di Arezzo **ROBERTO REZZI** - Cortona

Deposito e vendita al minuto in Cortona **ERDINANDO ZAMOLO** Caffè Nuovo.

Prezzo per ogni bottiglia e per quantità non inferiore a 25 bottiglie

L. 0.40 franchi Sauspeltero.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piov. Canonico Don Luigi Frullini

SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio efficace, direi quasi miracoloso per *Ustioni, Ferite, e piaghe cancherose inveterate.*

L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso.

Trovasi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lit. Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo.

In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

Tipografia dell' "Etruria"

Prezzi modicissimi



IMPORTANTE AVVISO
ALLE
IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È indolore e di sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRERES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRERES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, No. 11



Prima dell'applicazione. Dopo l'applicazione.

LETTRURIA

LINEE POSTALI ITALIANE PER LE AMERICHE

SERVIZI VELERICI COMBINATI PER LE SOCIETÀ
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AIRES
partenza da Genova ogni Mercoledì.

GENOVA — NAPOLI — NEW-YORK
partenza da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.

Partenze regolari per BRASILE e L'AMERICA CENTRALE
(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società « LA VELOCE »)

ALTRI SERVIZI

ESERCITATI DALLA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Partenze mensili da GENOVA, NAPOLI e MESSINA
per ADEY e MASSAUA e per BOMBAY
coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
per il LEVANTE, GIUBBA, EGITTO
LA TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da CIVITAVECCHIA per SARDEGNA
e da NAPOLI per PALERMO

Settimanali da GENOVA per SAN REMO e SAVOIA
Tre volte la settimana da NAPOLI per MESSINA.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti
 rivolgersi ai Rappresentanti locali delle due Società.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

SAPONE AMIDO BANFI

Supercosmetico di prima qualità. Distingue il sapone di qualità. È il più prezioso e igienico. È il più utile e igienico. È il più utile e igienico.

AMIDO BORACE BANFI

Unico sapone con amido borace. È il più utile e igienico. È il più utile e igienico.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo
Il Sapone Banfi all'Amido non si confonde
col diversi saponi all'Amido in commercio.
Vostro cartolina - voglia di L. 2 la ditta A. BANFI
Milano, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3.50
Semestre . . . L. 2.00
Trimestre . . . L. 1.00

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettura di questo giornale non è gratuita. Per abbonamenti e per ristampe si rivolga al direttore.
INSEZIONI
In seconda e terza pagina, linee di corpo di centimetri 30; in quarta pagina di centimetri 20.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

LA TERRA È FONTE DI RICCHEZZA

Presso tutte le nazioni
agricoltura è la sorgente
la più pura della pubblica
prosperità.

CHAPTAL.

L'Italia a petto delle altre nazioni europee manca d'industrie, e non è possibile di far loro concorrenza per questa via. Ha invece terreni fertili, i quali curati più ci darebbero immensa copia di prodotti naturali, che ben confezionati sarebbero i migliori del mondo. Infatti i nostri grani, i nostri vini e i nostri olii dovrebbero essere miniere inesauribili di ricchezza e di benessere per tutta la Nazione. Ma ci vorrebbe un poderoso impulso dall'alto, che facesse convergere tutte le attenzioni, le ricchezze e le attività a questo scopo, e allora soltanto si vedrebbe sorgere il paese, e milioni di braccia potrebbero esser meglio utilizzate che negli impieghi e nelle professioni superflue alla vita della nazione. Ed infatti le braccia che scrissero ad aumentare e migliorare i prodotti del suolo, ci darebbero la vera e reale agiatezza, perchè è dai maggiori prodotti che viene ogni dovizia, e non dalla creazione d'uffici e da una intricata amministrazione, che assorbe al governo, alle province, ai comuni, tanti milioni, carpi con le tasse e coi balzelli ai poveri contribuenti.

Volgiamo dunque, lo ripeto, lo sguardo, l'intelligenza, le forze il denaro a questa « nostra madre antica » ad essa non ci sarà avara dei suoi larghi benefici. Ma taluno dirà: come poi tremo far tutto ciò e con quali mezzi! Prima di tutto, io rispondo, dobbiamo impedire alla scuola che eredi degli spostati, e avere ogni cura perchè essa formi degli uomini pratici e intelligenti; in secondo luogo, che il danaro invece che versato nelle casse di risparmio, nelle banche, o tenuto negli scrigni, sia speso per dissodare dei terreni incolti, per rimboscire i monti, per irrigare i piani, per aumentare e migliorare i prodotti. La moneta versata nelle banche e negli altri istituti di credito, passa nelle mani di quei bisognosi volontari, che la pigliano per pagare i debiti, e per fomentare il vizio e il lusso; fa un giro vizioso, esce dalle casse e ritorna ad esse, portando utile all'istituto, ma nel fatto impoverendo il paese.

È quindi opportuno raccomandare al governo, ai proprietari, ai quattrinai ai banchieri - tornate ai campi, comprate terreno, migliorate e migliorate i prodotti, avrete più largo compenso; rifiorirà l'agricoltura, e con essa l'industria e il commercio; sarete benemeriti del paese, e avrete le benedizioni da chi ora vive in ristrettezze, da chi soffre la fame, e da tutti che hanno un po' di cuore.

Una data memoranda nel pontificato di Leone XIII

Il 3 settembre il Santo Padre compì 24 anni 6 mesi e 14 giorni di Pontificato, raggiungendo così il limite di Papa Pio VI, che tanto sedette sul trono di S. Pietro, e solo superato da Pio IX.

Nella serie dei Pontefici, Leone XIII viene a prendere così il 2.º posto per lunghezza di Pontificato, dopo S. Pietro.

NOTIZIARIO

— Il campionato ciclistico piemontese di chilometri 90 è stato vinto dal corridore torinese Cedrino in ore 2 e 25 minuti.

— A Castelnuovo Garfagnana certo Calvani Paolo uccise con 7 pugnalate un suo compagno e poi si dette alla macchia. La madre mentre andava in cerca del figlio assassino cadde in un burrone e vi morì.

— È terminato il grave sciopero di Firenze.

— A Napoli vi fu una truce contesa tra due campioni della mala vita, certi Leopoldo Lombardo e Valerio Berardi, per una questione sorta nella spartizione del ricavato del gioco piccolo. Il Lombardo, ebbro di sangue, esplose quattro colpi di rivoltella contro l'altro. La moglie di questi si lanciò in aiuto del marito, e fu colpita da una palla in pieno petto, e portata morente a casa.

— Il ministro dei lavori pubblici ha diramato una circolare alle autorità dipendenti, disponendo che le Società cooperative di produzione e lavoro, nel concorrere a licitazioni private, siano esonerate dal versare la cauzione provvisoria.

Il Seminario di Perugia

La stampa umbra e di Roma nel riferire sulla lieta festa avvenuta negli scorsi giorni a Perugia per la distribuzione dei premi agli alunni di quel Venerabile Seminario, festa onorata dal concorso di cospicui personaggi tra cui ricordiamo per i primi Mons. Matteo Gentili Arcivescovo di Perugia e Mons. Baldetti Vescovo di Cortona, constatano come il Seminario di Perugia goda, e meritamente, la fama di eccellente e per la sana educazione che vi si impartisce e per la robusta istruzione colla quale s'avviano i giovani nella palestra degli studi.

È noto anche che gli allievi del suddetto Seminario agli esami dinanzi le autorità governative bene spesso superano quelli delle scuole regie. Siamo lieti di questi splendidi risultati che però non ci sorprendono dal momento che dotti insegnanti sono il vanto del prospero istituto, cui

consacra cuore e intelligenza il preside illustre Prof. Giuseppe Cornicchi.

Archeologia

Negli scavi di Nesazio si rinvennero le traccio della vera necropoli. Si scoprirono diverse tombe romane, contenenti ossari cremati, scheletri, e un gran numero di lacrimatori e lampadari di forme svariate e rare. Inoltre si rinvenne un magnifico oggetto in avorio attoncigliato, il quale formerà uno dei più preziosi oggetti del neo-istituto museo.

Alla luce venne pure un coperchio di sargofago della lunghezza di un metro e della larghezza di settanta centimetri. Il numero delle monete di vario metallo trovate superò l'aspettativa.

— Lavorando ad uno sterrato in una località dell'antica Napoli, e propriamente a un duecento passi dal teatro di Nerope, alcuni operai hanno scavato un grande sargofago di terracotta, dell'epoca romana imperiale, assai notevole per motivi ornamentali, e racchiudente i frammenti di uno scheletro.

CONTRO LE RECIDIVE MALARICHE

Togliamo dal Giornale « La Patria » di Roma.

Il meccanismo con cui si formano le recidive malariche è semplicissimo. Ordinariamente chi vien preso dalla infezione malarica, appena troncato il periodo febbrile col chinino si contenta del beneficio ottenuto e difficilmente prolunga la cura per quel tanto di tempo necessario a distruggere tutti i parassiti circolanti nel sangue o annidati nella milza, midollo osseo, ecc.

L'aver impedito con poche dosi di chinino il ritorno febbrile non vuol dir certamente avere spento l'infezione: al più si possono avere ucciso dei giovani parassiti durante la fase di vita extra-globulare; forse si saranno uccisi anche dei parassiti adulti pigmentati, ma resteranno sempre vivi tanti di questi ultimi parassiti e tante spore che per l'azione del chinino subiranno solo un arresto nel loro sviluppo: dimodochè svanita l'azione del rimedio, dopo un tempo più o meno lungo, sotto date circostanze, i parassiti sopravvissuti riacquisteranno la primiera vitalità e torneranno rapidamente a riprodursi per scissione e si moltiplicheranno tanto da provocare in breve nuovi accessi febbrili.

Ed è a causa di queste cure incomplete che, si permette ai parassiti malarici di accumularsi nella milza, fegato, midollo dell'ossa (specialmente il parassita della estivoautunnale) fino a che non vengano nuovamente messi in circolo a riacendere l'accesso febbrile: ed è così che si dà tempo e modo che si formino nel sangue i parassiti maturi sessuati, i gameti, destinati a perpetuare le specie e a propagare la infezione col tramite degli anofeli. E secondo una ipotesi assai fondata del Grassi questi gameti, che si credeva fossero innocui nel sangue dell'uomo, potrebbero a loro volta riprodursi per partenogenesi, dando luogo a recidive a lunga scadenza in individui che ormai si credevano guariti clinicamente e microscopicamente.

Per rimediare al pericolo di queste recidive occorre che la cura venga iniziata subito appena sviluppata e diagnosticata l'infezione malarica, e sia prolungata per lungo tempo.

Ma la semplice cura col chinino non è sicura, né di risultati così splendidi e completi come una cura mista con chinino, arsenico, ferro come trovansi per es. nelle vecchie formule del Baccelli e meglio ancora nelle pillole *Esanofole* in cui ai detti rimedi sono associati dei principi vegetali amari - tonici che hanno influenza grandissima sulla funzione gastrica.

Mentre il chinino e l'arsenico combattono efficacemente e direttamente l'infezione agendo sul parassita malarico, e neutralizzando le emossine (cio' certo per parte del chinino), il ferro oltre l'azione sua ricostituente, iperemizzante il parovchima del fegato, della milza e del midollo osseo impedisce che i parassiti possano accu- mularsi e rimanervi latenti e raggiungere magari l'ultimo grado di sviluppo, e mantenendoli in circolo, dà così tempo e modo al chinino di poterli più facilmente aggredire e distruggerli. Una infezione recente guarisce in 15 giorni, mentre che già la febbre sparisce fino dal 2.º, 3.º e anche dal 1.º giorno di cura.

Se la infezione è data da lungo tempo, se vi è splenomegalia, se l'anemia è molto pronunziata, peggio ancora se vi è cachessia, giova allora prolungare la cura per maggior tempo sia a dose completa, sia a mezza o a un terzo di dose secondo i casi.

Mentre tale cura è tollerata benissimo e non produce disturbi, reca invece immensi vantaggi, sia per la sicurezza di non andare incontro a recidive, sia per il miglioramento rapido, vistoso di tutte le funzioni organiche giuste e indebolite dalla contratta infezione. ARGUS.

LA POCA SICUREZZA DELLE CARCERI

Poco tempo addietro avemmo motivo di rilevare la scarsissima sicurezza delle carceri in Italia tanto che in una settimana si ebbe a deporre l'evasione di 10 detenuti dalle carceri di tre città.

Ora scrivono da Foggia che Domenica notte da un foro praticato nel muro di una camerata al secondo piano delle carceri giudiziarie, ove trovavansi 16 detenuti, cinque di essi scesero all'aperto mediante le lenzuola annodate, fra loro e poterono difendersi indisturbati.

E dire che il Governo spende una forte somma per la custodia delle carceri.

I PROGRESSI DELLA COOPERATIVA IN ITALIA

Una recente statistica, formulata dalla *Legga nazionale delle cooperative*, stabilisce che dal 1.º gennaio 1899 al 6 marzo 1902 le nuove società cooperative costituite furono in totale 1258, mentre le società non cooperative formatesi nello stesso periodo furono appena 434.

Le società cessate furono 165 di cooperative e 55 di non cooperative. Dal che si ricava:

1.º che la forma della società anonima comune va progressivamente diminuendo di anno in anno, quanto più aumenta la forma della società cooperativa;

2.º la percentuale delle cessazioni di società per cause di dissesti o fallimenti è molto superiore nelle società comuni che in quelle cooperative.

Purtroppo il maggior ostacolo alla cooperazione e il fiscalismo: difetti fra le cause di cessazione delle cooperative, la predominante è dovuta all'eccesso delle tasse di bollo e registro.

In quanto alla potenzialità economica del movimento cooperativo in Italia, finora la Lega ha compiuto lo spoglio dei questionari di 925 società, da cui ha potuto constatare che rappresentano complessivamente 331.268 soci con un capitale di L. 36.724.466.08 e con una massa di affari compiuti nell'esercizio 1901 di L. 269.537.068.28.

LA SOCIETA' NAZIONALE dei maestri

Nell'aula maggiore della scuola municipale « Vincenzo Troya » di Torino convennero i delegati della fiorentina Società di mutuo soccorso fra i maestri elementari, che conta mezzo secolo di vita e oltre 5000 soci, sparsi in tutte le parti d'Italia.

A presidente della Consulta veniva eletto il professor Genzardi di Palermo.

Venne approvata ad unanimità l'accurata relazione del comm. Rossi, direttore della Società, sulla gestione nello scorso anno del patrimonio sociale, che alla chiusura dell'esercizio dell'anno 1901, era di lire 2.798.328,67. L'ammontare delle pensioni annue pagate ai soci fu di lire 226.695.

Per un biglietto tramviario

(Corte d'Appello di Torino)

È occorso che un controllore tramviario avendo richiesto ad un passeggero, che si era dichiarato abbonato, la tessera di riconoscimento, questi presentò una tessera scaduta da oltre un mese. Il fatto venne denunciato all'autorità giudiziaria. La Società tramviaria non si costituì parte civile, avendo il passeggero pagato a titolo di ammenda L. 150, che il direttore versava nella Cassa della Società di mutuo soccorso fra i tramvieri.

Il Tribunale e la Corte d'appello ritennero che il dichiararsi abbonato, quando non lo si è, costituisce raggiro atto ad ingannare la buona fede del fattorino tramviario, e condannavano per truffa a 5 giorni di reclusione e L. 55 di multa il passeggero che si era valso di quel sistema per non pagare il biglietto.

Il sistema certo non è economico.

Scoperte di monete romane

A Vergnacco, gli agricoltori Tobia e Luigi Silvestrelli, riparando le fondamenta di una vecchia loro casa, rinvennero alla profondità di circa un metro e mezzo in un'anfora un centinaio di monete romane dell'epoca imperiale.

Le monete sono magnificamente conservate e tutte d'argento.

Ve ne sono parecchie recanti la storica lupa da una parte e dall'altra l'effigie di Giulio Cesare, Cesare Augusto, Marcantonio Augustus, e diverse altre con incisioni di armi romane; alcune poi, ma rare, hanno la scritta di Cesare sormontata da un elefante, e molte diverse altre con incisioni e date antiche.

La grandezza di queste monete è uguale a quella di un nichel da cent. 20.

Belva umana

ARRESTATO PRESSO AREZZO

Nello scorso Maggio certo Eugenio Cattani, da molto tempo emigrato in Svizzera, era tornato a Camignano, presso Bologna.

Un giorno il malvagio attaccò lite con la propria madre, Stella, ottima donna.

Essa scongiurò il figlio ad esser mansueto, ma l'infame, sordo alle preghiere della genitrice, presa una sicura la tirò più volte nella testa e sul corpo della poveretta che morì subito.

Compiuto il misfatto, l'assassino si dette alla latitanza, ma finalmente è stato scovato a Palazzo del Pero, località prossima ad Arezzo, ove venne arrestato.

L'orribile misfatto ha terrorizzato tutti.

PRIME CASE OPERAIE A RISCATTO ASSICURATIVO

A Murano (Venezia), sono state solennemente inaugurate dieci case popolari costruite da quella *Cassa Operaia Cattolica*. Tali case sono le

prime in Italia le quali vengono concesse agli operai a *riscatto assicurativo*, e così è da Murano e da una Istituzione Cattolica, che parte la prima iniziativa di una impresa altamente nobile e feconda di benessere.

La festa fu onorata dall'intervento del Cardinale Patriarca, dal conte G. B. Paganuzzi, e dalle rappresentanze delle Associazioni cattoliche del Veneto.

Il discorso inaugurale fu detto dal sacerdote prof. Simonetti, consigliere comunale di Biella.

Epidemia nel pollame

In molte località si è manifestata l'epidemia nel pollame. In quasi tutta la provincia di Roma l'epidemia va menando strage. È una malattia oltre ogni dire contagiosa e allo stato delle attuali conoscenze incurabile.

Il pollame, quindi, trovandosi scarsi, è salito ad alto prezzo.

CASE PER GL'IMPIEGATI

Lunedì, a Roma, presso il notaio Colizzi si è costituita legalmente la cooperativa « Case ed alloggi per gl'impiegati ».

Questa Società attiva in Roma — per impulso e d'accordo con l'on. Lazzati — i concetti che ispirano il disegno di legge sulle case popolari: ha per iscopo di dare modo ai soci di acquistare immediatamente la proprietà ed il godimento di una casa, versandone l'importo, in ammortamento assicurativo o semplice, nel termine massimo di 30 anni, in rate mensili, equivalenti a un dipresso al canone di affitto che si paga attualmente per eguale numero di locali.

Echi delle elezioni amministrative

« Pregiatissimo Sig. Direttore »:
« La prego di pubblicare nell'accreditato suo periodico la seguente lettera, e ne la ringrazio anticipatamente. Gradisca i miei ossequi e mi creda ».

« Devotissimo CIRO MARRI »

Lettera aperta al Direttore dell'« Appennino »

Sig. Direttore,

« Non comprendo davvero come Ella, dopo essere stata compiacente di pubblicare nel suo periodico la mia risposta ad *Elrusco*, abbia potuto affermare che io *prima rifiutai, poi accettai la candidatura, e finalmente mi dimisi*.

« Se fu tratta in errore per avere interpretata la frase — *aderii di mala voglia* — nel senso che avessi finalmente accettata la candidatura, la prego osservare bene lamia dichiarazione e vedrà che quella frase si riferisce soltanto a chi mi consigliò a non pubblicare poche ore avanti le elezioni la protesta.

« Sappia che costui, sebbene mio amico, non appartiene al partito che mi volle portare a Consigliere Provinciale e per avermi consigliato a quel modo è convinto di aver fatto il proprio dovere. Checché dicasi adunque in contrario dal giornale cortonese, o da altri il vero si è che io rifiutai la candidatura non solo quando mi fu proposta, ma anche all'ultima ora, in cui, con la massima insistenza mi si pregò di accettarla. Dichiarai inoltre con chi ebbe luogo di parlare che qualora, me nolemente, riuscissi eletto avrei senza dubbio rinunciato.

« Che più dovevo fare per non essere tacciato d'incoerenza? »

« Del resto tutto il male non viene per nuocere, ed ancor quando si volesse persistere nell'opinione che io abbia errato per non avere, poche ore avanti le elezioni (quando cioè appresi che si insisteva nel volermi portare) resa di pubblica ragione a mezzo della stampa la mia pros-

testa, né i partiti popolari, né gli avversari di quest'amministrazione comunale dovrebbero lagnarsene, poiché, se non vi fosse stata battaglia, la soddisfazione che dicono essi avere ottenuta, sarebbe andata in fumo ».

Bagnole 2 Settembre 1902.

Devotissimo: **Ciro Marri**

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

È con vivo piacere che vediamo ingrossare, di settimana in settimana, la bella schiera dei Signori villeggianti, ai quali la città dovrà esser grata dell'onore che cortesemente le recano.

All'elenco dei nuovi venuti ci è caro aggiungere i nomi seguenti: Cav. Uff. Giuseppe Sabatini, Direttore capo Divisione alla Corte dei Conti, Nobile Ranieri Colonnese, Vice Delegato del Tesoro, Famiglia Barabino, Signor Giambattista Paolo, impiegato al Consiglio di Stato, Signora Elvira Bartolini.

I nostri auguri a tutti i gentili ospiti che prediligono le aure fresche e balsamiche di Cortona.

A S. MARGHERITA

Tirannia di spazio ci fece troppo abbreviare nello scorso numero il resoconto della festa compiata felicemente in S. Margherita, in onore del SS. Crocifisso.

Dicemmo già del bello spettacolo che offriva la illuminazione del Campanile e del convento.

Nella mattina della festa varie centinaia di persone si accostarono ai Sacramenti infervorate dalle commoventi parole del P. Michelangelo da S. Agata Ministro Provinciale delle Sacre Stigmate.

La festa fu onorata della presenza di S. E. il Vescovo di Troade che celebrò la Messa e da Mons. Bruni, Vicario capitolare che si compiacque di funzionare da celebrante nella Messa solenne e nei vesperi cantati a cappella.

Riuscì assai gradita la musica, diretta ed eseguita dai Figli di S. Francesco. La Messa era composizione del M. Mariotti, i salmi del Vespero di vari e scelti autori.

Nella sera la folla si pigiava nella vasta Chiesa, ove egregiamente tessè le lodi del Taurmurgio Crocifisso il P. Bernardino da Gaiole, ben noto e distinto oratore.

Fra lo scintillio, quindi, di 9 altari, ricchi di cera, di 4 lampadari e di 16 lumiere fu scoperto il divin Simulacro e la salma di S. Margherita, impartendo la benedizione col Venerabile S. E. III. ma il Vescovo di Troade.

Solenne Omaggio alla Madonna della Consolazione

Fino dalle prime ore del mattino di Domenica scorsa il Tempio di S. Agostino vedeva frequentato di popolo. Alle ore otto, dopo le ispirate parole di Don Gio Batta Vergoni un'infinita schiera di devoti ricevevano dalle mani di S. E. il Vescovo di Troade l'Ostia Consacrata.

Nel frattempo i giovani dell'oratorio di S. Luigi cantavano vari motetti insieme col seminarista Augusto Corelli.

Quindi ebbe luogo la Messa solenne celebrata da Mons. Bruni, Protonotario Apostolico, Vicario capitolare durante la quale, al Vangelo, il summentovato Vergoni tessè con elevata dottrina il panegirico della Madonna della Consolazione.

Della Messa in musica piacque soprattutto il Gloria di Mercadante in cui si distinsero: il seminarista Armando Pistelli, tenore, nel *Laudamus*; i seminaristi Pistelli e Ferdinando Bonucci, basso, nel *Domine Deus*; i tenori Guerri e Pistelli e il basso Bonucci nel *Qui tollis*.

Nel Credo del M.º Fini emerse all'*Incarnatus* il tenore Pistelli che trasse dalla sua voce simpatica e robusta effetto bellissimo.

Dopo il *Sanctus*, l'artista Abramo Guerri, assai apprezzato anche altrove, eseguì assai bene il *Benedictus*.

Alla fine della Messa piacque molto l'*Ave Maria* del M.º Fringuelli, egregiamente interpretata dal basso Bonucci che fece sfoggio di voce poderosa e omogenea.

I soliti cantanti della Cappella del Duomo parteciparono alla musica, che fu accuratamente accompagnata all'organo dal M.º Gaetano Fini.

Quando, nel giorno, stava per uscire la processione tutta Cortona traboccava d'immenso popolo, quale non si era visto mai dal 1897, epoca delle feste centenarie di S. Margherita.

La processione, preceduta dalla Fanfara Verdi e seguita dalla Banda cittadina, composta dell'Oratorio di S. Luigi e del Clero e di circa 1000 tra bambini e bambine procedè in buon ordine, nonostante la difficoltà di aprirsi un varco tra la folla. Lasciavano da per tutto tracce di profonda commozione i canti di tanto e tante fanciulle bianche vestite e di giovanetti imploranti le grazie celesti.

Maestosa, splendida, la graziosa effigie della Madonna, rivestita di un ricchissimo abito con fine gusto d'arte ricamato gentilmente da più signore, la cui modestia s'impone di non nominare.

Dopo un lungo percorso il corteo rientrò in Chiesa ove si fecero le funzioni di chiusura.

L'ordine fu perfetto, grazie alle oculare misure prese dal Maresciallo dei RR. Carabinieri Zorzi.

— Lunedì, nella stessa Chiesa di S. Agostino, ebbe luogo un ufficio funebre in suffragio degli ascritti alla Congregazione della Madonna, durante il quale parlò il Sac. Vergoni dimostrando l'esistenza del Purgatorio.

Dell'ottima riuscita della festa è merito dell'esemplare Sacerdote Don Giovanni Casucci che la promosse ed organizzò coadiuvato da zelanti Sacerdoti e da un sollecito Comitato.

CRONACA

Per Pietro da Cortona

Il Sig. Evaristo Marenci ci dirige da Roma una nobilissima lettera nella quale, dopo aver ricordato che il Municipio di Roma dovrà dimostrare la via in cui trovansi la casa di Pietro Berrettini, giustamente invoca che il nome dell'illustre cortonese non vada oltanto nella capitale d'Italia. Difendoci oggi lo spazio, pubblicheremo nel prossimo numero la lettera del distinto nostro concittadino che è pure valente artista, e la faremo seguire da una nostra proposta.

Il successore di P. Luigi Salvietti

Era assai arduo trovare chi degnamente succedesse al governo della Parrocchia di S. Francesco, alla cui pietosa cura è affidato lo Spedale, né sembrava facile ricoprire il vuoto enorme lasciato da quel venerato Sacerdote che fu P. Luigi Salvietti, ma la fortuna ci è stata propizia e mercè sua, noi oggi godiamo del salutare P. Vincenzo Stefano Iacopi successore e continuatore delle più belle virtù che ingemmarono la vita intemerata e santa di P. Luigi Salvietti.

Fiori d'arancio

A Siena, il 1. Settembre, ha avuto luogo il matrimonio dell'eletta Signorina Bruna Barabesi coll'egregio giovane Sig. Dott. Alessandro Marchese di Petrella.

La festa nuziale fu onorata dalla presenza di cospicui personaggi i quali presentarono ricchi doni alla sposa.

Ai felici giovani e alle loro distinte famiglie inviamo i nostri rallegramenti assieme coi più sinceri e fervidi auguri.

Pellegrinaggio a Firenze

Il Pellegrinaggio dei Cortonesi a Firenze, soprappreso a causa dello sciopero generale in quella città, è stato fissato per Mercoledì prossimo 10 Settembre.

Dopo le premure del comitato si è potuto ottenere che i biglietti alle Stazioni di Cortona e di Terontola vengano distribuiti fino dalla mattina del 9, colla facoltà ai pellegrini di partire alla spicciolata.

S'intende che coloro che vogliono andare ad Arezzo il giorno precedente, dovranno attendere il treno speciale che porterà i pellegrini a Firenze la mattina del 10 settembre ad ore 9.

Triduo a S. Margherita

Di propria iniziativa i RR. PP. di S. Margherita celebreranno un triduo in onore della Santa nei giorni 7, 8, 9 per ottenere la pioggia tanto desiderata ed indispensabile.

Onorificenze

all'Istituto Agrario Vegni

Con vivo piacere apprendiamo che l'Istituto Agrario Vegni ha meritato le seguenti onorificenze: all'esposizione campionaria di Perugia la gran croce al merito con medaglia d'oro per vini ed olio, all'esposizione di Siena il gran diploma d'onore per vini bianchi da pasto oltre l'anno e la medaglia d'oro per vini dell'annata.

Le nostre congratulazioni all'ottimo direttore Sig. Vigianni e ai bravi insegnanti.

Agli agricoltori

Ai nostri intelligenti agricoltori raccomandiamo per la prossima semina i frumenti della rinomata ditta Fratelli Ingegneri di Milano.

Tra gli altri frumenti ricordiamo il *Eucense*, che, secondo i giudizi dei più esperti agricoltori, è il più produttivo delle altre qualità e sopra tutte è raccomandabile.

Vedasi avviso in quarta pagina.

Il prezzo del sale

Da qualche tempo furono ripresi al Ministero delle finanze gli studi sulla diminuzione del prezzo del sale, per stabilire quale dovrebbe essere tale diminuzione e quale sarebbe la perdita che da essa subirebbe l'erario per poter poi rivolgere il pensiero ai provvedimenti da contrapporre per non intaccare l'equilibrio del bilancio.

Cartoline e biglietti postali

Il ministro delle poste ha determinato di emettere con la data del 1.º ottobre p. v., le nuove cartoline e biglietti postali con l'effigie di re Vittorio Emanuele.

I tipi di cartoline per corrispondenza ed i biglietti postali attualmente in vigore rimarranno in corso fino al 31 dicembre dell'anno corrente.

Un cortonese

assassinato al Cimitero di Perugia

Ci giunge la notizia di un tristissimo fatto avvenuto a danno del nostro concittadino Sig. Francesco Rimbotti, da tanti anni dimorante a Perugia.

Egli, nella sua qualità di custode di quel Cimitero comunale, dovette fare delle giuste osservazioni intorno ad un lavoro eseguito al cimitero stesso da un certo Bura, muratore, in seguito alle quali questi fu obbligato a rifarlo.

Martedì il Bura avendo sorpreso all'ingresso del Cimitero il suo principale, gli vibrò all'improvviso una terribile coltellata all'addome. Il ferito fu trasportato d'urgenza all'Ospedale ove venne dichiarato in pericolo di vita. L'assassino si rese latitante.

Il fatto produsse molta impressione, essendo il Rimbotti assai conosciuto.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 29 Agosto al 5 Settembre 1902)

NATI - Legittimi 12 - Illegittimi 0 - Esposti 1. MATRIMONI - Pelicchini Michelangelo possidente con Vendemmi Adele colona - Tanganeli Pasquale con Redi Maria coloni.

MORTI A DOMICILIO - Ghezzi Remigia m. 2 - Briscoli Guido m. 5 - Biagiotti Giovanni g. 10 - Poccetti Maria a. 15 - Cardinali Isabella a. 80 - Pesci Agostino m. 6.

MORTI ALL'OSPEDALE - Esistenti Abramo a. 23 - Linoli Vittorio m. 7.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'« Etruria »

ACQUA S. MARGHERITA

Quest'acqua, distinta per la sua leggerezza e purezza, fu premiata con medaglia di bronzo all'Esposizione d'Igiene in Napoli (Anno 1900) con medaglia di argento all'Esposizione Campionaria di Perugia (Anno 1901) e con medaglia d'oro all'Esposizione ultima Internazionale di Roma (corr. anno).

Si vende presso il Sig. Gaetano Fini (Borgo S. Domenico N.º 1) al prezzo di L. 0.10 il fiasco di due Litri.

Provate i biglietti della Tip. dell'« Etruria »
ELEGANZA - PERFEZIONE - CARATTERI INGLESI

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENE

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENE

AGLI AGRICOLTORI DI BUONSENSO

FUCENSE È IL FUCENSE IL PIÙ PRODUT-
TIVO DELLE ALTRE QUALITÀ
Fed. Società Cattoliche di Venezia.

FUCENSE 50 SPIGHE NATE DA UN SO-
LO GRANELLO.
Conte Giovanni Parravicini Asti.

FUCENSE PAGLIA FORTISSIMA PIÙ RE-
SISTENTE DEGLI ALTRI ALL'AL-
LETTAMENTO.
Conte Ant. Emo Capodilista di Padova.

FUCENSE SI MOSTRO RESISTENTE AL-
LA RUGGINE.
Fratelli Ottavi Casalmontérato.

FUCENSE È GRANO DI GRANDE MERI-
TO E REDDITO.
Ten. Generale Onesti di Incisa Balbo.

COSTO DEL FRUMENTO
100 chili L. 37 - Sacco nuovo L. 1 - 100 chili L. 4 - Sacchetto nuovo cent. 40 - Un chilo cent. 45
MERCE POSTA IN STAZIONE DI MILANO
Un pacco postale di 5 chilogrammi L. 3,50. - Un pacco postale di 3 chilogrammi L. 2,25.

FRUMENTO NOÈ (Bic Noè), 100 chili L. 35, -
Un pacco postale di 5 chili 3,50
FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO, Chilo-
grammi 100 35, -
Un pacco postale di 5 chili 3,50
FRUMENTO ROSSO VARESSOTTO, 100 chili 35, -
Un pacco postale di 5 chili 3,50
FRUMENTO PRECOCISSIMO GIAPPONESE II
più precoce dei grani, 100 chili 40, -
Un pacco postale di 5 chili 4, -
FRUMENTO RIETI Originario, 100 chili 42, -
Un pacco postale di 5 chili 3,80
FRUMENTO RIETI, prima riproduzione fer-
rinese, 100 chili 35, -
Un pacco postale di 5 chili 3,50
FRUMENTI ESTERI, di Scozia d'Australia, di
Polonia, di Spagna 12 var. 100 gr. d'ognuna franchi di porto
SEGALE NOSTRANA, 100 chili 30, -
ORZO BIANCO NUDO, 100 chili 40, -
Un pacco postale di 5 chili 3,80

TRIFOGLIO INCAFFINATO

È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d'inverno ed in principio di primavera. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure nelle STOPPIE del Frumento, Segale o Granoturco. 100 chili L. 60. - Un chilo Cent. 70. Un pacco postale di 5 chili L. 4,50.

TRIFOGLIO PRATENSE, ERBA MEDICA, LUPINELLA, SULLA, LOJETTO
o **ERBA MAGGENGA, VECOGIA, LUPINI, COLZA.**

DOMANDATE CAMPIONE che viene spedito GRATIS col Catalogo della Ditta

FRA TELLI INGEGNOLI

Corso Loreto 54 - MILANO - Corso Loreto 54

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENE

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENE

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 2,50
Semestre . . . L. 1,25
Trimestre . . . L. 1,20

PREMI.
Al produttore d'ogni anno si assegna un premio in base al miglior prodotto di cui si sia fatto il miglior uso.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera a cartolina non funziona al ritorno. I manoscritti non si restituiscono.
INSEZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta pagina da avvertenze.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

PER PIETRO DA CORTONA

Egregio sig. Direttore dell' *Etruria*
Roma, 1 Settembre 1902.

Essendo ben nota la sua squisita gentilezza mi pregio inviarle una mia riflessione che anche a parere di altri è stata riconosciuta giusta.

Benché sfortunatamente vissuto sull'epoca della decadenza, Pietro Berrettini seppe illustrare coll'arte sua non solo la nostra cara Cortona ma bensì l'Italia tutta, che chiaro ancora ne porta scritto il nome nel libro d'oro dell'arte e della gloria; e le sue opere, nella Roma regina dei secoli, vengono ammirate e lodate dallo straniero con giusto entusiasmo e sincera simpatia.

Perciò sarebbe un'ingratitudine imperdonabile il tacere in questo momento in cui, demolendo il municipio di Roma la via in cui trovasi la casa dell'insigne artista, dovrebbesi ottenere che non vada oltato il suo nome sia ricordandolo in quei pressi con una conveniente epigrafe, sia dando il suo nome ad una prossima strada.

Egli è per questo che mi rivolgo a Lei, che tanto s'interessa delle cose patrie, acciò per mezzo del suo accreditato giornale, contribuisca come meglio crede, allo scopo desiderato affinché possiamo un giorno, mercè la nostra assistenza, rallegrarci di avere saputo far rispettare colui che tanto onorò la nostra patria.

Coi sensi della maggiore osservanza
suo Dev.mo
E. MARCUCCI

Il Sig. Marcucci, cultore delle arti belle, ha con questa lettera nobilissima richiamato l'attenzione dei suoi concittadini su cosa che non deve lasciarli indifferenti, trattandosi di una gloria paesana, che rende famosa la nostra Cortona, dacché il Berrettini non è in arte conosciuto che sotto il nome della sua città natale. È doveroso adunque che Cortona domandi alla gran madre dell'arte, a Roma, che il nome di Colui che ha effigie in Campidoglio e tomba in Santa Martina, che fu per anni Presidente dell'Accademia massima artistica d'Italia, di S. Luca, non vada perduto e sul luogo ove sorse la casa in cui visse e morì sia posta un'epigrafe.

Il nostro Municipio facendosi nobilmente iniziatore dovrebbe prendere una deliberazione al riguardo e spedir-

la a quello di Roma. L'Accademia Etrusca non dovrebbe rimanere indifferente e così la Società Operaia, che per prima onorò il Grande.

E quando i voti di questi corpi costituiti non sortissero l'intento desiderato, allora la cittadinanza con sottoscrizione plebiscitaria dovrebbe rivolgersi a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, che è il legittimo tutore a che non vadano perdute le glorie della patria comune.

NOTIZIARIO

Nel campo delle manovre mentre si attendeva al gonfiamento di un pallone da uno dei recipienti che contengono l'idrogeno per caricare il pallone si sprigionò una fuga di gaz che infiammò al contatto dell'aria investì 14 soldati, molti dei quali rimasero feriti gravemente.

A Cesanatico è stato scoperta una lapide a Leonardo da Vinci.

La Corte d'Assise di Napoli ha condannato Vincenzo Cuerrero, che lanciò sassi contro il treno reale, a sei anni e 8 mesi di reclusione.

A Candela, presso Foggia, durante lo sciopero dei contadini avvennero gravi disordini. La truppa fece fuoco nella folla. Vi furono 5 morti e parecchi feriti.

In seguito ad opportuni accordi tra i ministri Baccelli e Nasi, e il principe Don Felice Borghese, presidente della sede romana della associazione regionale *Pro montibus*, si procederà quanto prima alla piantazione di alberi boschivi e ornamentali nelle zone suburbane, insigni per antichi monumenti.

Marconi, l'inventore del telegrafo omonimo, è giunto in Italia.

Fa strage il colera nella Siberia orientale. La popolazione non seppellisce i cadaveri. È stata trovata una quantità di cadaveri sparsi nei campi e nei fossi.

UN MONUMENTO A SAN FRANCESCO

Nel vicino convento della Verna, vi è stata una solenne festa in occasione dello scoprimento di un monumento a San Francesco, donato al convento da un Comitato di signore e signori fiorentini.

Accorsero all'importante festa più di tremila persone ed intervennero il prefetto ed il vescovo di Arezzo, l'on. Sanarelli, il senatore Todaro, Sabatiè, Isidoro Del Lungo, il barone Potestà, l'ingegnere Razzolini, i pittori Tetti, Guerri, i sindaci di vari comuni, alcuni consiglieri provinciali e l'autore del bellissimo monumento, Vincenzo Rosignoli.

Dopo una bellissima messa in musica, il padre Michelangelo da S. Agata, provinciale del convento, da un palco eretto nella piazza ove sorge il monumento, ringraziò gli intervenuti e lesse un telegramma col quale Leone XIII, sperando che il monumento accresca nei fedeli la devozione per San Francesco, benedice l'artista Rosignoli, il Comitato, il vescovo, i frati e tutti gli intervenuti.

Quindi si procedè, fra una salva di applausi, allo scoprimento del monumento.

Seguì uno splendido discorso di Isidoro Del Lungo, che, tratteggiando magistralmente la profetica figura del *Santo*, riuscì a strappare quasi ad ogni frase gli applausi più fragorosi e, bisogna dire, anche i più meritati.

Parlarono poi il padre Teofilo da Soci e l'avvocato Beni, anche essi applauditi, e la festa finì con uno squisito pranzo offerto dai frati.

L'INFANZIA ABBANDONATA

Il ministro dell'Interno ha diramato ai Prefetti una circolare sull'infanzia abbandonata, ma non risponde ai reali bisogni di questa classe di disgraziati.

Più maturo esame e più energici provvedimenti si richiedono dal Governo perchè la statistica col suo duro linguaggio ci fa sapere che in Italia i fanciulli completamente abbandonati superano i 30000, che ogni anno si condannano in media 14000 fanciulli fra i 9 e i 14 anni, che i minorenni condannati superiori ai 14 anni raggiungono la cifra spaventosa di 64000; e in fine che il vagabondaggio dei fanciulli, specialmente nei grandi centri, offre la percentuale del 40 per cento.

Il denaro dei contribuenti

Leggesi nella *Voce della Verità*:

I bilanci di tutti i Ministeri hanno un culto speciale per il caso, sacrificandogli uno stanziamento annuo di lire 700,000 sotto il titolo *casuali*.

L'indeterminatezza del titolo deve necessariamente rendere piuttosto indeterminato l'uso che si fa della somma stanziata, la quale è abbastanza ragguardevole per meritare un severo controllo.

Il controllo si fa dalla Corte dei Conti, ma esso vale più a salvare le forme legali che a garantire il buon impiego dei fondi disponibili che ciascun Ministero ha in proporzione diversa sui *casuali*.

Vi sono, per esempio, i viaggi dei ministri e dei sottosegretari di Stato che cadono nei *casuali*; ed è giustizia che i viaggi fatti da essi per ragione di servizio siano pagati dallo Stato.

Ma sarebbe bello esaminare le diverse tariffe che dai singoli ministri e sottosegretari di Stato vengono applicate ai loro viaggi ed indagare anche la natura di essi.

Vi furono ministri che, quando si muovevano da Roma in missione più o meno ufficiale, credevano essere loro dovere circondarsi di un fasto spagnolo all'antica.

La *Perseveranza* afferma che un ministro andato a Napoli per cinque giorni vi spese la bellezza di cinquemila lire, le quali furono pagate sui *casuali*. La Corte dei Conti fece qualche osservazione a questa spesa, ma poi accettò per buone le nuove spiegazioni datele.

E se così si fa scuola da qualche ministro, non è da meravigliarsi che qualche sottosegretario di Stato ne segua l'esempio.

Un sottosegretario di Stato per un viaggietto di cinque giorni, probabilmente al suo Collegio, si tolse dai *casuali* lire cinquemila!

E così si amministrano i denari dei contribuenti!

IL DUELLO

Grandi pasticcioni agli ufficiali

Spesso ma specialmente negli scorsi giorni si dovranno occupare dell'eccessiva libertà concessa in Italia al duello e dell'inerzia dell'autorità giudiziaria a punirlo.

Ci occuparono anche d'altr' scontro avvenuto di recente a Meserola tra due Capitani, domandando se non era il momento di far rispettare la legge e di por fine una buona volta a simili indecenze dal momento che il duello è un reato del codice penale.

Ora il Ministro della Guerra in seguito allo scontro di Meserola ha preso le seguenti disposizioni.

Il comandante del Reggimento Colonnello Giacosa messo in disponibilità; tutti gli ufficiali superiori posti agli arresti, quattro capitani anziani - primi padri del duello - puniti con due mesi di arresto in fortezza; altri quattro capitani, - secondi padri - puniti con un mese d'arresto; uno dei duellanti mandato in aspettativa per sospensione dall'impiego e l'altro punito con 15 giorni d'arresto di rigore.

Associazione di ladri

Una donna che dirige le operazioni

La Questura di Bari ha scoperto una grande associazione di ladri. Ne sono stati arrestati 20; se ne ricercano altri due.

Il capo di questa banda si trovava insieme ad una donna, certa Maria Morello, sorella di un capo della mala vita.

Costei si occupava delle organizzazioni e le dirigeva personalmente. Senza essere conosciuta, indossava vesti da uomo. Essa provvedeva ai ladri il danaro, le armi e tutto ciò che occorreva per commettere i furti.

I ladri, alla loro volta, le portavano gli oggetti rubati che essa pensava poi a rivendere. Questa direttrice di gesta delittuose fu arrestata.

Nella sua abitazione furono rinvenuti molti valori consistenti in pegni, bollette del Presto, ecc. Le furono trovati pure una gran quantità di leve, di scalpelli, di chiavi false e di grimaldelli.

Essa, naturalmente, non seppe giustificare il possesso di tali oggetti.

TESORO

In un bosco presso Witka, prossimo al confine russo, alcuni operai addetti ai lavori ferroviari rinvennero, alla profondità di un metro, prima una scialoba bene conservata, e quindi una quantità straordinaria di monete d'oro, e armi di vario genere. Le autorità russe sequestrarono tutto. Si crede di aver trovato la cassa di guerra degli insorti polacchi del 1863.

VARIETÀ

La città più popolata del mondo

Una questione appassionata e di attualità viene trattata adesso dai giornali americani, specie da quelli di New-York, i quali predicano che ben presto Londra sarà soppiantata da New-York, nel primo grado che occupa dal punto di vista del commercio e della popolazione.

È pur vero che New-York tende a divenire la capitale dell'alta finanza, e che il suo porto, ove si abbassino le tariffe e vengano costruiti modernamente ampi docks, sarà più frequentato che quello di Londra. Ma dal punto di vista dell'aumento della popolazione, Londra sembra dover conservare per lungo tempo il primo posto tra le capitali del mondo. Mentre l'aumento di New-York deriva da continue annessioni, quello di Londra trae l'origine dall'espansione naturale e dall'assorbimento.

Di più Londra cresce, senza che questo aumento dipenda dal suo commercio; il 45 per cento dei Londinesi vivono non per l'industria, ma per la situazione singolare di Londra come capitale commerciale, emporio enorme, capitale politica e centro sociale della Grande Bretagna.

New-York conta 3,437,900 abitanti secondo l'ultimo censimento, Londra conta 6,580,000 abitanti.

E Londra, come si è detto, non aumenta per annessione di città e villaggi, come fa New-York, ma per la riunione e l'assorbimento naturale dei sobborghi formati in appendice alla capitale, e che finiscono per essere incorporati, mandando però altri germogli in diverse altre direzioni.

E negli ultimi 30 anni l'aumento è stato a Londra del 4,35 per cento mentre che a New-York quest'aumento fu del 3,39 per cento.

Non vi è dunque nessuna probabilità che New-York possa superare Londra per la popolazione, ove non si verifichi quello, che si è constatato in Francia in questi ultimi anni, cioè una sosta nell'aumento delle nascite, la quale cosa per ora non è a prevedersi.

DISARMO

Il deputato Bovio ha inviato una sua interpellanza alla presidenza della Camera, per sapere dal presidente del Consiglio e dal ministro degli esteri se, dopo le alleanze, rinnovate in nome della pace, il governo italiano non creda suo dovere di assumere l'iniziativa, di un graduale disarmo, presso le altre potenze europee.

UN ANEDDOTO DELLO SCIA DI PERSIA

Gli aneddoti sul viaggio dello Scia sono ormai moltissimi. L'ultimo, o quasi, è questo. Stando a Contraville egli volle sperimentare il telefono, di cui aveva sentito tanto parlare.

Il sovrano fu condotto ad una cabina ove gli consegnarono un elenco di abbonati, pregandolo di scegliere egli stesso la persona a cui desiderava parlare. La sorte cadde sopra un abitante di Mirecourt.

La comunicazione fu stabilita: lo Scia, con voce melliflua, alquanto turbata dalla novità della macchina, cominciò: pronto, pronto!

— Pronto! — rispose un vocione esasperato. — Lo Scia imbarazzato seguì: Che tempo fa nel vostro paese?

— Che tempo fa! (rispose la voce dello sconosciuto) è per questo che mi seccate?... Caro mio signore, ringraziate che i pugni per telefono non arrivano!...

— Signore, sono lo Scia di Persia!

— Ah! lo Scia? Bene, avete voglia di scherzare. Per me, però, sarete sempre il re delle bestie nocive...

Dopo ciò il cittadino di Mirecourt suonò il campanello e se ne andò.

I presenti, quando lo Scia abbandonò il suo ricevitore, gli chiesero come avesse trovata la macchina del telefono.

— Infernale, rispose lo Scia, fra i denti.

BIBLIOGRAFIA

Col modesto titolo di *Saggio storico delle relazioni letterarie tra Italia e Francia*, il nostro concittadino Prof. Moretti ha intrapreso un profondo studio delle attinenze tra la letteratura francese e la nostra, e della loro reciproca influenza, dall'origine delle due lingue sino all'epoca attuale.

Attesa la mole del lavoro, si pubblica a fascicoli.

È un'opera importantissima per le accurate ricerche che contiene, le quali promettono di diventare sempre più interessanti a mano a mano che si avvicineranno ai tempi nostri.

Il primo fascicolo, in nitida edizione, è uscito adesso; costa L. 1,50, e trovasi in vendita, a Cortona, presso la Libreria Salvoni.

LE CAMPAGNE

Pel Congresso internazionale di Agricoltura che avrà luogo in Roma nel maggio venturo vennero nominati presidenti per la sezione della economia rurale l'on. Maggiorino Ferraris, per l'istruzione agraria il senatore Vigoni per l'economia del bestiame e industrie relative, l'on. Gorio per l'ingegneria rurale l'on. Romanin-Jacur, per le colture speciali l'on. Ridolfi, per la patologia vegetale il senatore Di Camporeale, per la selvicoltura l'on. Giusso, per l'acquicoltura l'on. Di Scala, e per la viticoltura ed enologia l'on. Antonio Di Radini.

IL RACCOLTO DEL GRANO NEL 1902

La mietitura del grano non è ancora terminata nel settentrione d'Europa e già si pubblicano statistiche intorno ai risultati generali del raccolto nel mondo.

Fra le altre, una statistica inglese presenta la produzione seguente, espressa in ettolitri:

Stati Uniti 239,000,000; Russia (Siberia non compresa) 145,000,000; Francia 123,000,000; Austria-Ung. 73,000,000; Germania 47,500,000; Italia 43,000,000; Spagna 42,000,000; Romania e Bulgaria 24,000,000; Canada 33,000,000; Inghilterra 19,000,000; India 58,000,000.

Quantunque il raccolto nell'Argentina e nell'Australia non possa avverarsi prima dell'anno prossimo, la statistica suddetta valuta già il primo in 26,000,000 ed il secondo in 15,500,000 ettolitri.

Tutte codeste cifre indicano un aumento totale sul raccolto dell'anno scorso; così, anche provvedendosi alla ricostituzione dei depositi esauriti dopo la scarsa campagna del 1901-902, si dovrebbe pervenire ad un ribasso nei corsi per la campagna 1902-903.

Da Perugia

(Nostra corr. particolare)

Perugia, 8 Settembre. Ricorrendo oggi la festa della Madonna delle Grazie, tanto qui venerata, sotto gli auspici della Pia Unione della quale da molti anni è Priore zelantissimo Mons. Michele Baldetti, annuendo al desiderio di molti e specialmente in seguito a formale invito di tutto questo Capitolo Metropolitano, lo stesso Mons. Baldetti ha tenuto nella Basilica solenne pontificale alla Messa cantata e alle funzioni della sera.

È stato il primo pontificale tenuto da S. E. e il Capitolo ha voluto che fosse in Duomo tutta la pompa delle più grandi solennità.

Mons. Baldetti è rimasto soddisfattissimo della benevole dimostrazione dei colleghi, e il popolo affollatissimo ha ammirato la nobile presenza, il maestoso ad un tempo e disinvolto contegno del novello Vescovo di Cortona, la sua robusta e armoniosa voce, e la pietà che traspariva evidente dai suoi atti.

Echi delle elezioni provinciali

Ad "Etrusco", dell' "Appennino",

Senza entrare in inerciose polemiche, faccio osservare ad *Etrusco* che se egli avesse serenamente e coscientemente esaminato il modo di agire nonché le mie dichiarazioni, esplicite ed ineccepibili, non poteva né doveva, nell'ultimo numero dell'*Appennino*, chiamarmi *debole ed inerte* riguardo alla nota candidatura.

Cortona, 11 Settembre 1902.

Ciro Marri

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Con vivo piacere constatiamo che continuamente qui vengono nuovi villeggianti, attratti dalla splendida posizione che offre Cortona.

Ecco altri nomi di ospiti gentili: Conte Pompeo Troili, Signora Troja e figlia, Avv. Antonio Iacopetti e famiglia, Prof. Angelo Borghini maestro di musica a Pisa.

È atteso il Cav. Antonio Antonelli, Chirurgo dentista delle Regie cliniche medica e chirurgica e del collegio militare di Roma.

Agli ospiti egregi i nostri fervidi auguri.

Avviso

Il Dott. Giosuè Magni, specialista delle malattie d'occhi, sarà in Cortona nei giorni 25, 26 e 27 del corrente mese.

CRONACA

Acqua potabile

Riceviamo e pubblichiamo:

Siamo a cognizione che in questi giorni venne eseguito un serio studio sulla possibilità e convenienza di condurre in Città l'acqua potabile proveniente dalle vene situate in prossimità della Villa del Sig. Andrea Battisti in Tecognano. Da questo studio risulta che la quantità di acqua data, in questa stagione di eccezionale siccità e in momento di massima magra, raggiunge i litri 16,6 al minuto e cioè i 24 mc. al giorno, portata davvero grande e che raddoppierebbe il quantitativo di cui dispone oggi il Paese in questi giorni.

La misurazione venne fatta in modo scemario e cioè senza tener conto di perdite inevitabili, alla sola vena principale, trascurando le altre piccole sorgenti che sgorgano vicino a quella, ed è perciò sicuro che all'atto pratico si otterrà un sensibile aumento della portata totale sopra detta, che potrebbe benissimo raggiungere i 24 litri al minuto. Quanto alla facilità di condurla in Paese per i risultati di detto studio vengono a cadere tutte le dicerie fino ad oggi fatte e che negavano tale possibilità, essendo accertato un dislivello utile, fra la fonte e la Piazza Vittorio Emanuele, di oltre 20 metri.

Sappiamo intanto che una memoria sullo studio eseguito verrà presentata al Municipio e siamo certi che verrà presa in seria considerazione nell'interesse del Paese, risolvendo alla fine il problema dell'acqua che in ogni tempo è stato l'incubo delle Amministrazioni della nostra Città.

P. Cherubino Prezzolini

Con nostro sommo dispiacere annunziamo la dipartita da Cortona del P. Cherubino Prezzolini già da vari anni maestro di Filosofia nel nostro Seminario, destinato dai suoi superiori a Professore di studi superiori nel Collegio internazionale di S. Antonio in Roma. Egli parte dispiacente di abbandonare tante cose e persone a lui care, e specialmente la sua diletta Santa Margherita.

Feste Sacre

Assai attraente riuscì domenica scorsa a S. Marco in Villa, per opera del suo benemerito e zelantissimo Parroco Mons. Luigi Benucci, Cameriere d'onore di S. Santità, la festa di Maria S.S. del Carmelo. La chiesa non vasta, ma con gusto e sfarzo apparsa, presentava un bel colpo d'occhio. La mattina, dopo un buon numero di messe lette, fu celebrata la cantata dal Rev. do P. Vicario del M. O.; inappuntabile la messa a cappella eseguita dai già noti cantori Pistelli e Cocchi ed altri sotto direzione del M. O. Fini.

La sera tessò il panegirico della Vergine del Carmelo il sullodato seminarista Armando Pistelli. Forbitò fu il suo dire, ed i suoi pensieri

sempre con chiarezza esposti, produssero consolante effetto nel numeroso uditorio. Fu ammirabile pure per lo stile, senza ricercatezze, e per il portamento e il gesto nobile e dignitoso. Sul'imbrunire fu fatta la processione preceduta dalla Fanfara Verdi, partecipandovi molto clero e seguita da moltissimo popolo. La festa, allietata dalle geniali sinfonie della Fanfara, diretta dal suo instancabile M. O. Graziani, si protrasse fino a tarda ora.

Nel popolo di Salcotto il 28 del corrente mese restitendosi al culto una Cappella, mercè l'interessamento di quegli abitanti, si faranno feste sacre e profane, intervenendovi la Fanfara Verdi.

Domenica prossima nella Chiesa di S. Francesco avrà luogo la festa della Croce Santa. Alle ore 9 celebrerà la Messa S. E. il Vescovo di Troade. La festa è stata preceduta da triduo per implorare la pioggia tanto desiderata.

Simposio

Martedì in una sala del Caffè Nuovo si riunirono a banchetto gli impiegati finanziari della nostra città e alcuni dello stesso ramo che si trovano qui in ferie. Presenti i Ricevitori del Registro Pellegriani di Cortona, Chiavacci di Iesi, Nibbi di Pianella, De Rosa Reggente la nostra Agenzia delle Imposte, Ledolini Gerente Ipotecario a Varallo Sesia, Lisi Commesso Demaniale e Cosati della Direzione Generale del fondo pel Culto.

La massima cordialità regnò fra i convitati, che ebbero la felice idea di abolire i brindisi e i discorsi.

Servizio inappuntabile fatto dal bravo Zamolo.

Senza lavori

Regna vivo malcontento nella classe operaia che trovasi senza lavoro e quindi priva di mezzi di sussistenza.

Sappiano coloro a cui spetta rispondere a questi imprescindibili bisogni eliminare possibili conseguenze.

Francobolli fuori corso

Essendo stato fatto il quesito, se i francobolli di vecchio tipo, tolti di corso al 30 giugno u. s., eventualmente attaccati su buste o cartoline, od in altro modo sciupati, possono essere ammessi al cambio, si chiarisce che anche ai francobolli predetti è applicabile l'art. 32 del regolamento generale e per conseguenza il cambio è accordato previo pagamento, per parte degli esibitori, di un centesimo per francobollo.

Cose postali

Nell'interesse del pubblico si rammentano le seguenti disposizioni del Ministero delle poste e telegrafi:

Le cartoline in partenza dall'Italia, ridotte a stampa ed affrancate come stampa, possono portare solo la data, il nome e l'indirizzo del mittente.

Le cartoline che, oltre a queste, contengono altre parole, come saluti, augurii, ecc., non potrebbero aver corso; pure gli uffici le invieranno a destinazione marcandole con il bollo 1, senza altra indicazione. Le amministrazioni delle poste però non assumono responsabilità in merito al trattamento riservato a tali cartoline nei paesi esteri di destinazione.

Le cartoline in arrivo dall'estero, affrancate come stampe e contenenti altre frasi oltre la data, il nome e l'indirizzo del mittente, saranno considerate come cartoline non affrancate e tassate con L. 0,20, senza riguardo alle indicazioni che può avervi apposte l'ufficio d'origine.

Sussidi ai Comuni per le strade obbligatorie

L'on. Balzani ha diretto una circolare ai prefetti dettando le norme pel pagamento dei sussidi ai Comuni per la costruzione e sistemazione delle strade obbligatorie.

Orribile disgrazia

Il contadino Garzi Domenico d'anni 34 giovedì mattina, sbrigate alcune faccende in città, stava per tornare a casa quando dal somaro, improvvisamente imbrozzatosi, fu travolto sotto il baroccio che gli passò sopra il petto.

Col contadino era un piccolo suo bambino, miracolosamente rimasto illeso.

Il disgraziato, in preda al più grande dolore, fu trasportato all'Ospedale ove poco dopo cessò di vivere.

Stato Civile di Cortona

(Dal 5 al 11 Settembre 1902)

NATI - Legittimi 8 - Illegittimi 1 - Esposti 0.
MATRIMONI - Stanganini Settimio con Baldelli Eugenia coloni - Benigni Giuseppe con Ferri Margherita coloni.
MORTI A DOMICILIO - Falini Isosafit. a. 67 - Pieroni Nella m. 6 - Goti Felice m. 14 - Faralli Antonio a. 35 - Ceccarelli Agostino m. 17 - Guerriini Natale g. 14 - Cuculi Giuseppe m. 2.
MORTI ALL'OSPEDALE - Giannini Vincenzo a. 66 - Ortolani Annunziata a. 1.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'Etruria

TIPOGRAFIA

L' "Etruria" (biglietti da visita) (LIRE 100) (cartoncino, Bristol) (L. 1.00) (buste, con scatola) (buona qualità) (IN TUTTO)

I biglietti vengono stampati con nuova macchina speciale, perfetta, della fabbrica Krause di Lipsia (Germania). Tutti i caratteri, elegantissimi, sono staccati appositamente fusi dalla Fonderia Nebiolo di Torino. Tipi inglesi ed americani.

FORNITURA DI PRINCIPALI ISTITUTI DELLA PROVINCIA

Alla stessa tipografia si eseguisce

qualsiasi commissione per Municipi, enti morali, associazioni, a prezzi assai miti

Specialità in lavori di lusso per messe nozze e sposalizi

Ai nostri gentili clienti riserviamo il diritto

di fare un cenno delle loro pubblicazioni nei

giornali *Etruria* ed *Etruria Agricola* di Cortona

Convitto marino S. Teresa

PER SIGNORINE

ANTIGNANO (LIVORNO)

VIA DEL LITTORALE N. 64

Per schiarimenti e programmi rivolgersi

alla Superiore dell'istituto S. Teresa - SIENA

ACQUA S. MARGHERITA

Quest'acqua, distinta per la sua leggerezza e

purezza, fu premiata con medaglia di bronzo all'

Esposizione d'Igiene in Napoli (Anno 1900) con

medaglia di argento all'Esposizione Campionaria

di Perugia (Anno 1901) e con medaglia d'oro

all'Esposizione ultima Internazionale di Roma

(corr. anno).

Si vende presso il Sig. Gaetano Fini (Borgo

S. Domenico N.º 1) al prezzo di L. 0,10 il fiasco

di due Litri.

APPITTANSI camere mobiliate in Via dello Spa

dale. Rivolgersi all'amministrazione dell'Etruria,

Fruumento - Segale - Orzo - Avene



Fruumento Fucense

Fucense È il Fucense il più prodotto, vo delle altre qualità.
Fed. Società Cattoliche di Vicenza.

Fucense . . . 50 spighe nate da un solo granello.
Conte Giovanni Parravicini di Asti.

Fucense . . . paglia fortissima più resistente degli altri all'allevamento
Conte Eul. Eno Cipodilista di Padova.

Fucense . . . si mostrò resistente alla ruggine.
Fratelli Ottari di Casalmonferrato.

Fucense . . . è grano di grande merito e reddito.
Ten. Gen. Onesti di Incisa Belbo.

Costo del Fruumento Fucense
100 chili L. 37 — Sacco nuovo L. 1
10 chili L. 4 — Sacchetto nuovo Cent. 48
Un chilo Cent. 45.

Merce posta in stazione di Milano
Un sacco postale di 5 chilogrammi L. 3,50.
Un sacco postale di 3 chilogrammi L. 2,25.

Fruumento Nòè (Bli Nòè) 100 chili L. 32.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Fruumento di Colonia Selezionato. Chilogrammi 100 . . . 35.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Fruumento rosso Varosotto. 100 chili . . . 32.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Fruumento precocissimo Giappone. Il più precoce dei grani 100 chili . . . 40.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,80

Fruumento Rieti Originario 100 chili . . . 42.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,80

Fruumento RIETI, prima riproduzione ferrarese. 100 chili . . . 35.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Erumenti Esteri, di Scozia, d'Australia, di Polonia, di Spagna; 12 varietà.
100 gr. d'ognuna, franchi di porto . . . 3.—

Segale nostrana. 100 chili . . . 30.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3.—

Orzo bianco nudo. 100 chili . . . 40.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,80

TRIFOGLIO INCARNATO
È la sola pianta che presenta abbondante fotosintesi alla fine d'inverno ed in principio di primavera.
Si semina in autunno in terreni leggeri e poco fertili, oppure nelle STOPPIE del Fruumento, Segale o Grandinero. 100 chili L. 60. — Un chilo Cent. 70. — Un sacco postale di 5 chili L. 4,50.

Trifoglio pratense, erba medica, lupinella, sulla, l'ajetto o erba maggonza, vesola, lupinal, colza.

DOMANDATE CAMPIONE che viene spedito GRATIS col Catalogo dalla Ditta
FRATELLI INGEGNOLI
Corso Loreto, 54 - MILANO - Corso Loreto, 54

SIGLIANO

Vihy Italiana

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiaca ferruginosa eminentemente diuretica.

Premiata con Croce al merito e medaglia d'oro di 1.º grado all'Esposizione Nazionale di Perugia, Giugno 1902. (1.º concorso).

Ha le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese.

NUMEROSI ATTESTATI MEDICI
Rappresentante per la provincia di Arezzo **ROBERTO BEZZI** - Cortona.

Deposito e vendita al minuto in Cortona **Ferdinando Zamolo Caffè Nuovo.**

Prezzo per ogni bottiglia e per quantità non inferiore a 25 bottiglie L. 0.40 franchi Sansepolcro.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI
Superiore al più fini saponi tedeschi, il profumato dalla nobilissima Halima. — Usato da tutti per le sue qualità igieniche e saponificabili. — 50 centesimi a confezione 50 — 30 centesimi al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
di fama internazionale.
Con esso chiunque può strappare il habito. Conserva la bianchezza.

Esigete la Marca Gallo
Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

LINEE POSTALI ITALIANE PER LE AMERICHE

SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE SOCIETÀ
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES
partenza da Genova ogni Mercoledì.

GENOVA — NAPOLI — NEW-YORK
partenza da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.

Partenze regolari per BRASILE e l'AMERICA CENTRALE
(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società « LA VELOCE »)

ALTRI SERVIZI

ESERCITATI DALLA
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Partenze mensili da GENOVA, NAPOLI e MESSINA
per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY
coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
per il LEVANTE, ODESSA e EGITTO
la TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA
e da NAPOLI per PALERMO
Settimanali da GENOVA per SAN REMO e SCALI
Tre volte la settimana da NAPOLI per MESSINA

Per informazioni ed acquisto dei biglietti
ricorrendo ai Rappresentanti locali delle due Società.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piov. Can. co Don Luigi Prullini
SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Ustioni, Ferite, e piaghe cancerose inveterate.

L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso.

Trovasi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo.

In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 8,50
Semestre . . . 4,50
Trimestre . . . 2,50

PREMI
Al possidente d'ogni anno si assegna a sorte un premio di Lire 100.000. —

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera e cartolina non franco si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSEGNANTI
— Invia la tua foto e cartolina 20 centesimi in quarta pagina —

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

La tratta delle bianche

Negli scorsi giorni venne firmato il protocollo finale riguardante la repressione della tratta delle bianche dai delegati dei governi d'Austria, Belgio, Brasile, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.

Questo atto si compone di un progetto di convenzione internazionale e di un progetto di organizzazione amministrativa, i quali dovranno avere l'approvazione dei rispettivi Stati.

Il progetto di convenzione definisce il delitto internazionale della tratta delle bianche ed ha articoli relativi all'estradizione dei delinquenti, alla trasmissione di notizie relative ad essi, ecc.; ma non ha nessuna indicazione relativa alle pene da infliggersi ai colpevoli, ciò riguardando la legislazione interna di ogni Stato. Nonostante è indicato lo spirito secondo il quale è desiderabile che gli stati provvedano all'esecuzione dei patti stipulati ed al loro completamento.

L'andata in vigore di questa convenzione, essendo subordinata all'approvazione dei Parlamenti ed alla votazione di leggi speciali, non potrà facilmente effettuarsi che in capo ad un tempo assai lungo.

Ma per impedire, o almeno contrastare più presto che sia possibile la tratta, è stato preparato un progetto di organizzazione amministrativa, che dovrebbe andare in vigore sei mesi dopo la data dello scambio delle ratifiche. In questo progetto si provvede alla creazione o alla designazione in ogni paese di un'autorità incaricata di accumulare tutte le indicazioni relative al reclutamento di donne per l'estero ed alla sorveglianza da esercitare sui trafficanti, e inoltre si propongono accordi per il rimpatrio delle disgraziate liberate dalla tratta, e si indica come desiderabile una sorveglianza degli uffici di collocamento.

NOTIZIARIO

È stata ordinata in America una macchina telegrafica *Roland*, la prima che funzionerà in Europa. La macchina è ottupla ed è più rapida delle altre. Probabilmente sarà adottata sulla linea Roma-Napoli.

A Catania mentre si procedeva alle riparazioni del ponte Seneo, si ruppe un'impalcatura facendo precipitare gli operai che vi lavoravano.

Due operai, Vassilli Sterio e Papotto Nunzio caddero nel fiume da un'altezza di dieci metri, morendovi. Gli operai Salvatore D'Urso, che si ruppe le costole ferendosi il polmone, e Salvatore Ardizzone, che riportò la frattura delle costole e della gamba destra, furono trasportati moribondi, col treno all'ospedale civico.

Si ha da Buenos-Ayres che il maestro italiano di scherma, Pini, facendo l'esercizio con Beazley capo della polizia, ferì mortalmente infilandogli nel petto 13 centimetri di lama.

In Francavilla Fontana Gervasi Angelo, siccome autore di nefandezze in persona di Dimitri Francesca di anni 10, venne a diverbio col fratello di questa, Dimitri Tommaso di Anni 19, che lo uccise a colpi di pugnale.

Ad Alessandria d'Egitto la situazione dell'epidemia colerica è stazionaria. Ad Alessandria si manifestano una quarantina di casi al giorno al Cairo da dodici casi. In tutto l'Egitto dal 15, luglio scorso si è avuto un totale di 25744 decessi e 2492 guarigioni.

Primo Congresso Nazionale

degli Insegnanti di Scuole Medie in Firenze

Nei giorni 22, 23, 24 e 25 del corrente mese sarà tenuto in Firenze il primo Congresso Nazionale degli insegnanti di scuole Medie. Ad esso prenderanno parte, oltre la *Federazione Nazionale* con sede a Bologna, la quale attualmente colle sue 114 sezioni oltre passa il numero di 3800 soci, e anche l'associazione *Nazionale* dei Classici residente a Roma e quella *Pedagogica* istituita in Milano. Le materie che verranno poste in discussione dei relatori e su cui sarà chiamata a pronunciarsi e deliberare l'assemblea versano su vari temi riguardanti il miglioramento economico e morale dei professori delle scuole Medie, i quali si propongono appunto di ottenere dallo Stato riforme nell'ordinamento della carriera e degli stipendi tali che li equiparino nel modo di trattamento, agli impiegati delle altre amministrazioni.

Pubblicheremo poi, appena sarà terminato e chiuso il congresso, il resoconto del medesimo, che, sia per la qualità delle persone che per l'importanza dello scopo merita d'essere preso da tutti nella dovuta considerazione.

POSTA ELETTRICA

Il Ministro e il sottosegretario di Stato delle Poste hanno esaminata, un nuovo progetto di posta elettrica.

Il progetto diviso in molte tavole, è sorprendente. Esso, a quanto pare, costituisce una vera rivoluzione nel servizio postale. Le lettere, mediante una minuscola ferrovia elettrica, costituita di fili d'acciaio, posti a 15 metri dal suolo, in pochi minuti sono timbrate e condotte a destinazione.

I veicoli destinati a contenere le lettere sono posti sui fili, animati da una potente e costante energia elettrica, che imprime ai veicoli stessi una velocità di 400 chilometri all'ora.

Si assicura che la spesa necessaria sia molto limitata. In ogni modo, il ministro, è rimasto ammirato della sorprendente nuova invenzione italiana.

Archeologia

Il prof. Petrie ha pubblicato i risultati della terza campagna archeologica in Abido (Alto Egitto), nelle tombe reali.

Fra gli oggetti scoperti durante la precedente campagna il prof. Petrie nota la frequenza del falcone reale, della lettera *r* e di un gruppo di geroglifici su soffitti e sul vasellame e crede che ciò sia il *Ka* nome di un nuovo re Ro, che egli classifica subito dopo il re Ka, fra un gruppo di re supposti di aver preceduto Mene.

Il prof. Petrie pose tutta la sua attenzione al *Temenos di Osiride*, un recinto di circa dieci acri circondato da muri di mattoni di fango, che risale alla fine del vecchio regno.

Si sono trovate molte tracce di opere posteriori, come quelle del tempio e dei muri dell'antico tempio di Osiride, che alcune tradizioni dicono sorgesse in quel sito.

Si trova, fra l'altro, un gran numero di stelo delle tombe di pietra dell'antico Egitto. Le tombe si notano subito per un sistema speciale di livellatura e per il carattere dei loro depositi.

Altro interessanti scoperte sono quelle di certi oggetti di scultura che risalgono alla fine del periodo dinastico che ricorda le antichissime tradizioni dell'arte egizia della XVIII dinastia, libera dalle tracce dell'arte greca e di altre prevalenti in questo periodo.

Il prof. Petrie nella sua pubblicazione si occupa, a questo proposito, con grande competenza delle origini dell'arte egizia, con precise informazioni archeologiche desunte dagli scavi, in Abido, illustrando specialmente gli isopefali di bronzo e un gruppo di piccoli amuleti, di un particolare interesse, provenienti dalle ricerche che la Scuola Egittologica Inglese fa eseguire da un ventennio nell'Egitto.

VARIETÀ

Curiosità fotografiche

Un naturalista inglese è riuscito a fotografare in tutte le sue fasi la nascita di una farfalla. Dal momento in cui la crisalide comincia ad aprirsi fino a quello in cui la farfalla si posa, già completa, su un ramo, non trascorrono che sette minuti, e le successive modificazioni avvengono con rapidità sempre maggiore in modo che le ultime esposizioni durano la centesima parte di un secondo.

Scambio... di oggetti

Ecco la bellissima lettera di un burattinaio diretta a un altro burattinaio:

« Ti mando il diluvio universale e tre dozzine di fulmini insieme con un torrente. Riceverai pure dentro a una scatola il sole, la luna, trenta stelle e dodici alberi. Il sole è stato un po' sciupato dalla pioggia che devastò il mio cassetto. Nella cesta grande delle pecore e dei cavalli troverai Pulcinella, Arlecchino, Rogantino, Giandaia, Facanapa, Gioppino, Rosaura, l'arcobaleno, un piatto di maccheroni, due imperatori ed

una regina colla testa nuova. Ricordati di mandarmi, come mi avevi promesso, un medico, un bochino od una quarantina fra teste, braccia e gambe.

Tuo amico: T. B.

IL DIVORZIO

Nella Repubblica Argentina malgrado i disperati sforzi della massoneria, che nelle Repubbliche sud-americane gode grande influenza, il Parlamento della Repubblica Argentina, a maggioranza di due voti, ha respinto il progetto di legge sul divorzio.

Bestie umane

A Messina il capraio Giuseppe Scuderì, passando attraverso un fondo di proprietà di certo Lenzi, colse da un albero due fichi. Il Lenzi, che stava in agguato, sparò due fucilate sullo Scuderì, quindi lo finì con quattro revolverate.

Per disperdere le tracce del delitto, precipitò poi in un burrone il cadavere, che venne trovato due giorni dopo l'assassinio.

Nel Comune di Codroipo, presso Udine, due ragazzi contadini certi Donato Covoni e Antonio Cordovato approssimatisi alla vigna del Conte Lodovico Manini per prendere un grappolo d'uva, furono accolti a fucilate dal guardiano.

Un ragazzo rimase illeso, ma l'altro morì in seguito a gravi ferite.

UN TERRIBILE DELITTO

SCOPERTO DOPO 15 ANNI

È stato arrestato ad Agira l'ex-sindaco Scornavacca Angelo, quale autore di doppio assassinio perpetrato quindici anni fa contro suo fratello il sacerdote Giuseppe, strangolato insieme con certa Sinato Crocifissa, a scopo di furto.

Allora il fatto rimase avvolto nel più fitto mistero, malgrado — e si comprende! — le efficaci (sic) disposizioni impartite dallo Scornavacca che, oltre alla carica di sindaco, rivestiva quella di delegato di pubblica sicurezza.

Ora, mercè le indagini dei carabinieri, si è accertato essere egli l'autore del truce misfatto, con la complicità di altri.

L'ex-Sindaco fu arrestato in seguito a mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria.

Il fatto ha destato naturalmente una grande impressione.

AFFARISMO

La Camera di consiglio di Napoli ha rinviato alla Procura generale gli atti a carico dell'ex Deputato Buonavoglia ed altri coimputati, perchè pronunzi accusa pel rinvio degli imputati alle Assise, sotto imputazioni di truffe e falsi in atti pubblici.

Pare che non fossero tanto puliti gli affari... A Lugano, su richiesta di estradizione, è stato arrestato il March. Carlo Cavalcante, imputato di falso e di truffa.

Gli on. Poli e Pantaleoni hanno pubblicato una voluminosa Memoria per difendersi dalle accuse fatte contro di loro, come è noto, per la partecipazione avuta nell'affare della Franco-Italiane e del Banco Sconto e Sete.

In detta pubblicazione i due onorevoli espongono la natura ed il valore della loro responsabilità, e in molti punti la Memoria prende specialmente di mira gli amministratori del Banco « Sconto e Sete », ossia il cosiddetto gruppo piemontese.

Il *Giornale d'Italia*, pubblicando un largo riassunto della Memoria, scrive:

« Corre ora, secondo noi, obbligo a cotesti nuovi accusati di difendersi alla loro volta... In-

tanto, questo pedeggiarsi di accuse e di recriminazioni, notiamo incidentalmente, non è spettacolo bello: ci dà la sensazione che i fatti deplorati con unanime consenso dalla pubblica opinione, non si svolsero, quali che siano i responsabili, in un ambiente moralmente sano ».

Noi abbiamo da osservare che il magno giornale dei monarchici-conservatori ci sembra un po' ingenuo per riconoscere ora l'insalubrità dell'ambiente.

GLI EFFETTI DELLA CONFESIONE

Due mesi or sono, in via Marchè-aux-Herbes, a Parigi, fu commesso un furto di argenteria e gioielli a danno del sig. Vanhamme. La polizia avvertita si diede a fare investigazioni, ma non riuscì a scoprire traccia del furto. Martedì scorso un Padre Francescano si è presentato in via Poinçon, e consegnò tutti gli oggetti già rubati al sig. Vanhamme, dicendo che tale restituzione era stata fatta sotto il sigillo della confessione.

LE CAMPAGNE

Le condizioni della campagna, generalmente soddisfacenti nell'Alta Italia, ove si nota tuttavia un certo ritardo in tutte le colture, si fanno meno liete via via che si procede verso il sud, ove l'ostinato prolungarsi della siccità ha prodotto danni gravissimi, e altri se ne aspettano ancora, se il tempo non viene presto a cambiare.

Si sta raccogliendo dappertutto il granoturco, con un prodotto scarso, come si prevedeva. L'uva si mantiene immune da malattie, ma ha più che mai urgente bisogno di acqua per non avvizzire e per ingrossare gli acini regolarmente: in generale essa non è molto abbondante, ma promette di riuscire assai buona per qualità se il tempo sarà favorevole. L'olivo si trova nelle condizioni mediocri altre volte accennate; qualche accenno della mosca olearia in Toscana, non ha dato luogo finora a danni rilevanti.

Avviso

Il Dott. **Giosuè Magni**, specialista delle malattie d'occhi, sarà in Cortona nei giorni 25 26 e 27 del corrente mese.

PER PIETRO DA CORTONA

Cortona, il 18 Settembre 1902.

Pregiatissimo Sig. Direttore dell'Etruria. Al seguito dell'articolo pubblicato nel numero scorso dell'Etruria mi trovo obbligato per fatto personale a dire due parole nell'argomento. Fino dall'epoca in cui venne abbattuta la Casa di Pietro Berrettini in Roma, Via della Pedacchia, per dar luogo al monumento del Re Vittorio Emanuele, la società Operaia cui poi si unì anche il Municipio di Cortona, fecero pratiche presso il Municipio di Roma affinché venisse in qualche modo ricordato l'illustre artista nostro Concittadino nel luogo ove già sorgeva la sua casa.

Conseguenza di queste pratiche fu la promessa fatta dal Municipio di Roma che a suo tempo sarebbe stata intitolata a Pietro da Cortona una delle Vie adiacenti.

Essendo poi passati diversi anni senza che la promessa venisse mantenuta furono replicate altre ed attive pratiche incaricando anche intermediari sul posto. Fu allora che il Municipio di Roma rispose in modo evasivo, scaricandosi dell'impegno assunto col dire che non poteva intervenire direttamente in affari che dipendevano da speciale commissione artistica.

Tutto ciò è a piena cognizione dell'egregio Sig. Marcucci il quale si occupò allora della cosa con lo zelo che lo distingue e che mantiene

anche adesso e che mi auguro possa condurre ad un risultato conforme al mio desiderio. Ho voluto tutto ciò far noto anche a Lei perchè mi è sembrato di leggere nel sunnominato articolo dell'Etruria un dolce monito per la Società Operaia e per il Municipio che a suo parere non si sarebbero finora occupati di questo interesse cittadino, mentre sarebbe tutto il contrario.

Le sarò grato se vorrà pubblicare questa mia mentre mi prego confermarci di lei dev.mo

Domenico Mirri

Echi delle elezioni amministrative

Regno 15 Settembre 1902

Ritenevo quasi esaurito l'oramai rancido argomento della mia candidatura, quando, con mio sommo stupore, lo vedo ripreso dal « Gazzettino Azzurro ». Però lo scrittore principia subito con una inesattezza, dicendo che io pubblicai nell'« Appennino » la prima dichiarazione per annunciare le mie dimissioni; mentre dalla medesima emerge chiaramente che ciò feci soltanto per difendermi da un addebito, che so di non meritare; e per la stessa ragione pubblicai le altre. Non comprendo adunque con qual diritto, con quanta logica e coerenza l'anonimo scrittore del « Gazzettino » venga ora, senza che gli abbia dato motivo, e dopo essere stato io altra volta in quel periodico benevolmente trattato, ad insegnarmi la logica; a censurare furbescamente il Direttore dell'« Appennino » (che nella sua nota fece pur breve, ma severa critica al giornaleto cortonese) perchè *rilevò concisamente* la mia pretesa indecisione; a commentare, con criteri tutti suoi speciali, la lettera da me indirizzata allo stesso Direttore, il quale, sono certo, l'avrà compresa meglio dello scrittore del « Gazzettino »; a dire che il mio *abbaglio* (lo ha sognato lui!) *dipende dall'essermi volontariamente allontanato dai pubblici uffici* (e si noti che in un'epoca soltanto ricoprii la carica di consigliere provinciale, che poi per motivi a tutti palesi renunziavi; del resto non ho coperto altri pubblici uffici) e dall'essere stato preso (come se fossi un passerotto!) dalla *dialettica infantile* (oh! non sarebbe meglio rispettare le opinioni altrui?! dei socialisti e pseudo-socialisti cortonesi; venga infine ad usare un linguaggio cavilloso e sarcastico, che io non ribatto, come si meriterebbe, perchè rifugio dal pettegolezzo, e perchè sono noiato dell'argomento, ma che non dovrebbe usare chi non vuole essere confuso con la « Luce ».

Tengo bensì a dichiarare che io sono uomo d'ordine, e di fede monarchica quanto altrimai del « Gazzettino Azzurro »; — che, sebbene rispetti tutti i partiti, non mi sono mai fatto prendere dai socialisti o pseudo-socialisti cortonesi, ma ne ho sempre combattuto lealmente le esagerate ed inattuabili aspirazioni; — che se costantemente rifiutai la nota candidatura, non fu perchè non *volessi aver nulla di comune* colla gente, che mi portava, per la quale invece nutro la più alta stima ed il più profondo rispetto; ma, come apparisce dalla mia prima dichiarazione, (che non si vuole comprendere addirittura), soltanto perchè era doveroso fosse portato a consigliere provinciale altri fatto segno, per il passato, più di me ad inconsulti furori; — che nella mia lettera al Direttore dell'« Appennino » non ho giustificato il fatto del mancato ritiro (ma come potevo ritirarmi, se non mi era mai presentato?) della mia candidatura *colle preghiere di un amico che non appartiene* (e questo è il punto più ostico per lo scrittore del « Gazzettino ») al partito che mi volle portare a consigliere provinciale, perchè, se feci notare tale circostanza, fu per la ragione che non si credesse quel consiglio esser venuto da uno di coloro che mi vollero portare; nel qual caso soltanto avrebbe avuto ragione il Direttore dell'« Appennino » dicendo che *poi accettai la candidatura*.

Se però allo scrittore del « Gazzettino », o ad altri, sebbene conoscano il vero stato delle cose e sappiano che non fui né *incostante*, né *indeciso*, facesse comodo persistere nel loro opinamento, io non posso farci nulla, non essendo dato ad alcuno persuadere chi non vuole intendere, ad ogni costo, la ragione.

Quanto poi a quel periodo sciagurato di lotte infelice (di cui se il tempo e lo spazio lo permettessero, potrei parlare lungamente) sono lieto che si deplori.

Mi si permetta bensì far rilevare che i Meccenati del « Gazzettino » non solo andarono in solluchero, leggendo le diatribe della « Luce » ma furono anche i protetti da essa e dal suo patrono ed alcuno ne fu talvolta collaboratore.

Ed ora un consiglio. Sappia il Signor X mio critico, che quando in Cortona non esistevano giornali e la gioventù, invece di quisquiglie e pettegolezzi, si occupava seriamente del proprio avvenire, il paese era assai più tranquillo ed i partiti molto meno accentuati. Il giornale, nel caso, dovrebbe unicamente occuparsi della cronaca, come press'a poco fa il periodico l'« Etruria » o se mai, in omaggio alla vera libertà, discutere serenamente e non servire ad un partito, trattando poco cavallerescamente gli altri, che pur meritano rispetto; poichè così facendo, l'opera di esso diviene deleteria.

Et de hoc satis!

Ciro Marri

CRONACA

Una pergamena al Sig. **Ciro Marri**

Martedì la Società del Tiro a Segno, durante un fraterno banchetto, consegnò una pergamena al suo amato Presidente Sig. **Ciro Marri**, che da tanti anni sta degnamente a capo del sodalizio.

Insegnanti a congresso

Come diciamo in altra parte del giornale, avrà luogo prossimamente in Firenze il primo congresso nazionale degli insegnanti di scuole medie.

Al congresso parteciperà anche la sezione di Cortona, composta degli insegnanti della locale R. Scuola Tecnica di cui è presidente il distinto Prof. **Filippo Balletti**.

Il Dott. **Rondelli**

Il Sig. Dott. **Giuseppe Rondelli**, figlio del Dott. **Adamo**, già assistente alla Clinica chirurgica di Perugia è stato nominato medico condotto e direttore dell'Ospedale di Bevagna.

La nomina fu fatta con splendida votazione e sopra 32 concorrenti.

Ci ralleghiamo col Dott. **Rondelli** dell'atteggiamento di stima che egli ha davvero meritato.

Fanfara Verdi e Prof. **Graziani**

(Colorado) — La Nazione del 29 Giugno segnala come il Prof. **Giuseppe Graziani** nelle feste cortonesi è sempre la stella più fulgida.

Infatti, sotto la magica bacchetta di questo eccellente cultore dell'arte divina de' suoni, la nostra Fanfara *Verdi* (da lui egregiamente creata e organizzata) ai Pabblici Giardini e nella Piazza Vittorio Emanuele fa passare, alternativamente colla banda Comunale, delizioso serate, ammiratissima non solo dalla cittadinanza, ma più ancora dalla distinta e numerosa Colonia dei Villeggianti — specialmente romani — che qui tornano ogni anno, entusiasti del nostro bell'orizzonte.

In una parola **Graziani** è conosciuto profondo — a soli 27 anni d'età — dei segreti dell'arte e ne ritrae effetti prodigiosi!

Domenica 14 - alle ore 18 questa Fanfara eseguì uno sceltissimo programma, nel quale primeggiavano una Fantasia nella *Bohème* ed una nella *Tosca*.

Ambedue i pezzi furono applauditissimi.

Suppliva il primo **Clarino**, indisposto, il sig. **Angelo Arcini** di Castiglionfiorentino, il quale si dimostrò suonatore fine ed intelligente.

Fu ammirato specialmente nel solo della *Tosca*. A compiere le nuove ruscite del programma concorre ancora il distinto basso **Tommaso Grilli** nostro concittadino.

Una lode va pur data a tutti i componenti la Fanfara per la costante e rara abnegazione, che spiegano in queste deliziose serate estive.

XX Settembre

La società monarchica ha pubblicato un manifesto per indire la commemorazione del XX Settembre.

L'on. **Cesaroni**

Leggiamo nei giornali di Perugia che l'on. **Cesaroni** ha definitivamente stipulato l'affitto del nuovo palazzo, che ha fatto costruire nella piazza Vittorio Emanuele di Perugia, con una Società di albergatori.

Festa sacra

Come la scorsa settimana annunziamo, Domenica 28, ultima di Settembre, sarà celebrata nella cappella di San Celestino presso Salcoffa una festa solenne in omaggio alla riapertura al culto di detta cappella.

Sappiamo che questa è stata restaurata mercè la valida cooperazione dei Sigg. **Antonio Burbi**, **Giuseppe ed Emilio Testini** nonché per l'opera assidua del Sig. **Marco Manciaci** cui si deve in buona parte la provvista di nuovi e numerosi arredi sacri.

Di più siamo a cognizione che quel popolo, pieno di fervore ed attività, unito con molti popolani di S. Marco e grazie alla direzione del giovane e zelante Sacerdote **D. Alfredo Caloni**, cui è affidata la nuova Cappellania, sta preparando, oltre alle sacre, ancora delle feste profane per rendere più attraente la Cerimonia. Domenica prossima si farà un'abbondante offerta di cera a pro di detta cappella.

Si annunzia ancora un grande tiro alla rondine per iniziativa del Sigg. **Ristori Mario** e **Carlo Lovari**, nonché una corsa.

Mercoledì prossimo 24 nella Chiesa di S. Francesco avrà principio la Novena in preparazione alla Festa del Serafico Patriarca S. Francesco.

Per i militari in congedo illimitato

Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le rassegne di rinvio semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

In morte del Conte **Corrado Ferretti**

Appena la sessantina aveva varcato, ma la mestizia scolpita nella faccia espressiva e bonaria pareva dicesse che colui pel quale oggi si piange non era fatto per noi, e che anzi tempo sarebbe ai patimenti terreni sottratto.

Non era ancor cessato l'eco delle feste di casa **Ferretti** per le auspicate nozze della Contessa **Terressina**, quando improvvisa s'apre una tomba. Il capo dell'illustre famiglia, il Conte **Corrado**, a Tolentino, ove erasi recato per allietarsi delle gioie degli sposi felici, improvvisamente s'è spento.

All'adorata famiglia, alla sua Ancona, a Civitanova sua seconda patria ove teneva onorifici uffici ed ov'era ammirato specialmente come poeta e latinista esimio, a Cortona pure che l'apprezzava la precoce scomparsa del Conte **Ferretti** lascia vuoto grande.

Vale **Corrado!** Eri buono! Eri generoso! Dal cielo ove il tuo spirito aleggia ci guarda e ti conforti il vedere l'odierno plebiscito di non mentito pianto.

P. F.

Stato Civile di Cortona

(Dal 13 al 19 Settembre 1902)

NATI - Legittimi 12 - Illegittimi 0 - Esposti 1.
MORTI A DOMICILIO — **Brunori Luigi** m. 18. - **Gissi Maddalena** m. 16. - **Lolli Luigi** a. 60. - **Mencacci Lucia** m. 20. - **Accordi Rosa** m. 16. - **Zucchini Emilio** a. 11.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'Etruria

AVVISO AGLI STUDENTI

Pensioni convenientissime si fanno dal Sig. **Giovanni Cetica**, Vicolo **Amandoli** n. 1, in prossimità di Via Nazionale.

L'«Etruria Agricola»

Si è pubblicato il n.º 17 di questo importante periodico, pregevole per interessanti articoli, di cui ricordiamo:

Come progredire l'agricoltura? (F. M.) - Per raccogliere le barbabietole da zucchero - Vini lambiccati e filtrati - Primi risultati dei grani cooperativi - Il male di stagione - Vendemmia - Il raccolto del grano nel 1902 - Impianto e trapianto degli alberi in autunno - Epidemia nel pollame - Le stato delle campagne - Notiziario - Mercati e Fiere.

L'abbonamento annuo a questo periodico non costa che L. 2! Si pubblica in Cortona dalla Tipografia dell'Etruria, Via **Berrettini** n.º 1.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è or- Volete la Salute?? mai diventato in una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. **GIUSEPPE CARUSO** Prof. all'università di Palermo, scrive averne ottenuto « prompte guarigioni nei casi di clorosi oligoemica e segnata mente cachessia palustre ».

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. - MILANO

TIPOGRAFIA

L'«Etruria»

100 (biglietti da visita)
100 (cartoncino Bristol)
100 (buste, con scatola)
buona qualità

I biglietti vengono stampati con nuova macchina speciale, perfetta, della fabbrica Krause di Lipsia (Germania). Tutti i caratteri, elegantissimi, sono stampano appositamente fusi dalla Fonderia Nebiolo di Torino. Tipi inglesi ed americani.

FORNITURA DI PRINCIPALI ISTITUTI DELLA PROVINCIA

Alla stessa tipografia si eseguisce qualsiasi commissione per Municipi, enti morali, associazioni, a prezzi assai miti. Specialità in lavori di lusso per messe novelle e sposalizi. Ai nostri gentili clienti riserbiamo il diritto di fare un cenno delle loro pubblicazioni nei giornali l'Etruria ed Etruria Agricola di Cortona

Frumento - Segale - Orzo - Avene



Frumento Fucense

Fucense È il Fucense il più produttivo delle altre qualità.
Fed. Società Cattoliche di Vienna.

Fucense . . . 50 spighe nate da un solo granello.
Conte Giovanni Parravicini di Asti.

Fucense . . . paglia fortissima più resistente degli altri all'allevamento
Conte Ent. Eno Capalitta di Padova.

Fucense . . . si mostrò resistente alla ruggine.
Frattelli Ottari di Casalnuovferato.

Fucense . . . è grano di grande merito e reddito.
Ten. Gen. Onesti di Lucina Bello.

Costo del Frumento Fucense
100 chili L. 37 — Sacco nuovo L. 1
10 chili L. 4 — Sacchetto nuovo Cent. 48
Un chilo Cent. 45.

Merce posta in stazione di Milano
Un sacco postale di 5 chilogrammi L. 3.50.
Un sacco postale di 3 chilogrammi L. 2.25.

Frumento Noè (Dit. Noè) 100 chili L. 32.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Frumento di Colonia Selezionato. Chilogrammi 100 . . . 35.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Frumento rosso Varesotto. 100 chili . . . 32.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Frumento precocissimo Giappone. Il più precoce dei grani 100 chili . . . 40.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,80

Frumento Rie'l Originario 100 chili . . . 42.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,80

Frumento RIETI, prima riproduzione ferrarese. 100 chili . . . 35.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,50

Erumenti Esteri, di Scozia, d'Australia, di Polonia, di Spagna: 12 varietà, 100 gr. d'ognuna, franche di porto . . . 3.—

Segale nostrana. 100 chili . . . 30.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3.—

Orzo bianco nudo. 100 chili . . . 40.—
Un sacco postale di 5 chili . . . 3,80

TRIFOLIO INCARNATO

È la sola pianta che presenta abbondante foraggio azzurro d'inverno ed in principio di primavera. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure nelle STABILIMENTI del Frumento, Segale o Graminacee. 100 chili L. 60. — Un chilo Cent. 70. — Un sacco postale di 5 chili L. 4,50.

Trifoglio pratense, erba medica, lupinella, sulla, lojsetto o erba maggenza, vecchia, lupini, colza.

DOMANDATE CAMPIONE che viene spedito GRATIS col Catalogo dalla Ditta
FRATELLI INGEGNOLI
Corso Loreto, 54 - MILANO - Corso Loreto, 54

SIGLIANO

Vihy Italiana

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiaca ferruginosa eminentemente diuretica.

Premiata con Croce al merito e medaglia d'oro di 1.º grado all'Esposizione Nazionale di Perugia, Giugno 1902. (1.º concorso).

Ha le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese.

NUMEROSI ATTESTATI MEDICI
Rappresentante per la provincia di Arezzo ROBERTO BEZZI - Cortona.

Deposito e vendita al minuto in Cortona FERDINANDO ZAMOLO Caffè Nuovo.

Prezzo per ogni bottiglia e per quantità non inferiore a 25 bottiglie L. 0.40 franche Sansopoleto.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MASSA S. GIOVANNI

SAPONE AMIDO BANFI

Specchio di più fini essoni
bianchi italiani — Trento da
cui è inimitabile. — Si vende
ovunque a centesimi 25 — 20
— 50 al pezzo profumato e non
profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Cop. esso chiunque può arrivare a
facile. Conserva la bianchezza.

MASSA S. GIOVANNI

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo
Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi
coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI
Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

LINEE POSTALI ITALIANE PER LE AMERICHE

SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE SOCIETÀ
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES
partenza da Genova ogni Mercoledì.

GENOVA — NAPOLI — NEW-YORK
partenza da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.

Partenze regolari per BRASILE e l'AMERICA CENTRALE
(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società « LA VELOCE »)

ALTRI SERVIZI

ESERCITATI DALLA
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Partenze mensili da GENOVA, NAPOLI e MESSINA
per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY
coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
per il LEVANTE, ODESSA l'EGITTO
LA TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA
e da NAPOLI per PALERMO

Settimanali da GENOVA per SAN REMO e SCALI
Tre volte la settimana da NAPOLI per MESSINA

Per informazioni ed acquisto dei biglietti
rivolgersi ai Rappresentanti locali delle due Società.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piov. Can. co Don Luigi Frullini

SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Urticari, Ferite, e piaghe cancerose inveterate.

L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso.

Trovasi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo.

In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

ABBONAMENTI
ANNUALI
Anno . . . L. 3.50
Semestre . . . 2.—
Trimestre . . . 1.20

PREMI
Al principio d'ogni
anno si estraggono a sorte
fra tutti gli abbonati
tre di essi premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline
non fruttano al respon-
dente. I manoscritti non
si restituiscono.

INSERZIONI.

In seconda e terza pa-
gina, linea di corpo 9.
centesimi 30; in quarta
prezzi da convenire.

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1. p. p. Arretrato Cent. 10

MARIA ENRICHETTA

REGINA DEI BELGI

Dopo lunghissima malattia il 20 del mese corrente, alle ore 1.35 mentre si trovava a tavola, alla stazione sanitaria di Spa, è spirata Maria Enrichetta, Regina dei Belgi.

La morte dell'unico suo figlio maschio Leopoldo, la morte tragica del genero Arciduca Rodolfo, le note sciagure di sua figlia la Principessa Stefania, tutto un insieme di profondi dolori e di disillusioni, avevano annientata la vita dell'infelice Regina.

E per vero che i dolori dall'umile tugurio del povero salgono alle regie donate dei potenti.

Maria Enrichetta Anna, Principessa Imperiale ed Arciduchessa d'Austria Ungheria, era nata il 23 agosto 1836, nel castello di Schönbrunn. Era figlia dell'Arciduca Giuseppe, Palatino di Ungheria, nato il 9 marzo 1776 e morto il 18 gennaio 1847; e della Arciduchessa Maria Dorothea Duchessa di Württemberg nata il 1 novembre 1797, maritata il 24 agosto 1819 e morta il 30 marzo 1855.

Frattelli di Maria Enrichetta sono l'Arciduca Giuseppe nato il 2 marzo 1838, sposato a Clotilde principessa di Sassonia-Coburgo Gotha; e l'Arciduchessa Elisabetta nata il 17 gennaio 1831 e vedova dell'Arciduca Ferdinando d'Austria-Este-Modena, e poi del Principe imperiale Carlo Ferdinando Arciduca d'Austria.

Maria Enrichetta si maritò per procura, in Schönbrunn il 10 agosto 1853, ed in persona il 22 dello stesso mese, a Leopoldo Duca del Brabante, Principe reale del Belgio, figlio di Leopoldo I Re dei Belgi e della Regina Luisa Principessa di Borbone-Orléans, sua seconda moglie, nato in Bruxelles il 9 aprile 1835.

La Principessa divenne Regina dei Belgi quando, il 10 dicembre 1865, alla morte del padre, il Principe salì al trono col nome di Leopoldo II.

Dal loro matrimonio nacquero un figlio e tre figlie:

La Principessa Maria Amelia nata a Bruxelles il 18 febbraio 1858, maritata ivi al Principe Filippo di Sassonia-Coburgo Gotha il 4 febbraio 1875.

Leopoldo Ferdinando Elia Vittorio Alberto Maria, conte di Hainaut, nato il 12 giugno 1859, morto il 22 gennaio 1869.

La Principessa Stefania Clotilde Luisa Erminia Maria Carlotta, nata al castello reale di Laeken il 21 maggio 1864, maritata in Vienna il 10 maggio 1881 all'Arciduca Rodolfo Principe imperiale d'Austria morto così tragicamente il 30 gennaio 1889, e poi sposatasi, a Miramare, il 22 marzo

1900 con il Conte Elemere Lónyay di Nagy-Lónyay e Vársaros-Nanény. La Principessa Clementina Albertina Maria Leopoldina nata a Laeken il 30 luglio 1872.

Il primo grave dolore che colpì la Regina fu la morte dell'unico suo figlio maschio, il principino Leopoldo, appena decenne, fanciullo dotato di eletto ingegno e di un cuore d'oro.

La madre desolata vegliava notte e giorno al letto dell'infermo; pegno della sua devozione, ella fece più volte il pellegrinaggio al celebre santuario della Madonna di Scheut, presso Bruxelles, seguita da molte persone.

Ma il Cielo rivolse a sé l'angelo che sul letto di morte fece la prima comunione con una pietà edificantissima. Si narrò che negli ultimi giorni di sua vita, il fanciullo chiedesse al Re suo padre il dono di 6 mila franchi.

— E per che farne? gli disse il Re. — Per darli a due angeli, rispose il morente al padre che lo credette in quel momento vaneggiante per la febbre. Ma il bimbo gli additò le due buone suore che lo curavano con materna premura; il principino aggiunse che voleva dare un aiuto alle opere di beneficenza a cui dedicavansi quelle monache.

Nella risposta alle condoglianze del Parlamento belga, il Re disse: « La Regina ed io chiediamo al Signore che la disgrazia onde siamo stati colpiti, sia un nuovo titolo per meritare le sue benedizioni ».

La Regina Maria Enrichetta era una cultrice delle belle arti, ed in esse trovava qualche distrazione alla sua travagliata esistenza. Oltre ad essere pittrice, era una eccellente suonatrice di piano e di arpa. Si dilettava anche di composizione musicale; scrisse un'opera « Wanda » che fu eseguita a corte.

NOTIZIARIO

— Si assicura che la progettata riforma giudiziaria subirà nuove modificazioni. Rimane però ferma la proposta del giudice unico.

— La Gazzetta ufficiale pubblica un decreto reale che sopprime negli stabilimenti penali l'uso della catena per forzati.

— A Pietroburgo, la paura del colera fa commettere al volgo ignoranze eccessi selvaggi. A Karaboff, durante il tumulto avvenuto nel lazaretto contro la supposta propagazione del colera, furono uccisi 10 colerosi e feriti una cinquantina.

— A Migliorino (Ferrara) è stato commesso un furto di 10 buoi. Le bestie furono portate via di notte da ladri vestiti da contadini.

— A Roma si è riunita la Società italiana di ostetrica e ginecologia, presieduta dal prof. Pasquali. Questi constatò il grande risultato del congresso internazionale, mercè l'opera instancabile di tutti i soci, ed il generoso appoggio di S. M. il Re del Governo e del Municipio di Roma.

— A Berna i muratori, tutti italiani, in numero di duemila, si sono posti in sciopero. La soluzione del conflitto fra operai, lo cui pretese sembrano esorbitanti, capimastri ed intraprenditori non sarà facile, avendo questi dichiarato che, piuttosto che cedere, abbandoneranno i lavori.

Per l'indipendenza della magistratura

L'On. Sorani ha inviato alla presidenza della Camera la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro di grazia e giustizia per sapere se — anche per più recenti fatti — non creda indispensabile di presentare al più presto un disegno di legge tendente a garantire la indipendenza della magistratura giudicante, sottraendola specialmente ad ogni qualunque ingerenza diretta o indiretta del pubblico ministero, che preme per legge e tende a limitare in vario modo la libera attività ed indipendenza dei magistrati; diminuendo così il prestigio e la fede nella serenità della giustizia ».

Don Albertario

A Careano, dove era in vacanza, è morto il Rev. do Dott. David Albertario.

Don Davide Albertario nacque in Filighera (Pavia) nel 1846 da una famiglia di possidenti: egli era il quarto di 14 figli.

Nel 1869 fu ordinato sacerdote. Passò il meglio della sua vita nella direzione dell'« Osservatore cattolico », collaborando anche nel « Leonardo da Vinci », nel « Popolo cattolico » ed in altri giornali.

Per dire di Albertario e dell'opera sua, ci vorrebbe assai, a noi basterà rilevare la spiccata singolarissima figura del vecchio giornalista, combattente instancabilmente per anni e per lustri, e morto, si può dire, sulla breccia.

Sia pace all'anima sua.

LA DELINQUENZA

Togliamo dal giornale « La Patria »:

La delinquenza, a Milano, va aumentando in modo veramente allarmante. Furti, rapine, coltelate, atti teppistici. I teppisti sono giunti a tal segno d'audacia che replicatamente, aggrediscono... i tram in marcia, per rubare al fattorino la sacca.

Par di essere in Albania ed in Macedonia, dove di quando in quando si legge che i briganti hanno assalito e fatto fermare un treno.

I ladri, i borsaioli, gli assassini, lavorano a grande orchestra. C'è un quartiere a Milano, quello di Porta Monforte, un quartiere nè troppo operaio, nè troppo grasso borghese, nel quale s'è organizzata una vera banda di « apaches », ed in un solo giorno ha svaligiato parecchie case, alcune cantine e due o tre botteghe.

Ebbene, in questo quartiere, ben aerato, tutto di nuova costruzione, popoloso, non si incontra mai una guardia. Quale meraviglia che i ladri vi lavorino?

Ma non soltanto il quartiere Monforte, una specie di quartier Ludovisi di Roma, ma tutti i quartieri sono infestati da teppisti di una audacia incredibile.

Giorni sono, alle dieci del mattino, nel viale Vittoria, tutto gremito di gente affacciata, un

PEI MEDICI

Lippista ha aggraffato una signorina, una signorina maestra le ha strappata di mano una piccola borsa e se salvata, malgrado che la poveretta strillasse: al ladro! al ladro! Fece tutto il Corso senza incontrare una guardia.

Questa frequenza di delitti deve aver pure una causa, ed essa non può risolversi che nella densità della popolazione e nella disoccupazione qualche volta voluta, ma più spesso forzata.

In generale, nelle *ruffie* che di quando in quando opera la questura, si trovano tutti giovanotti dai 18 ai 25, non ignoti già per i loro precedenti ai nostri delegati; operai carpentieri, braccianti, prestinari, carrettieri. Tutta gente che s'è data alla mala vita, dopo aver lottato per qualche mese alla ricerca di una occupazione qualsiasi, pur di sbarcar la giornata. Tutta gente venuta dalla campagna, senza una cultura per quanto rudimentale, senza una professione, un mestiere. Venuta qui, attirata dal grande movimento.

I pericoli di questo continuo accentramento sono tanti e tali che incoincidentalmente essi ne diventano le vittime, e da vittime, quando la città li ha ammassati e corrotti, fanno carnefici.

Non esagero dicendovi che a Milano bisogna guardarsi molto nelle ore notturne e non trascurarsi in quelle del giorno. Il meno che vi possa capitare, in questo genere di industriali, è che vi rubino il portafoglio o l'orologio in tram. Nessuno oserebbe, dopo mezzanotte, percorrere i bastioni. Non vi pare che sia un po' troppo?

VARIETÀ

La velocità delle bestie — L'aquila reale percorre 5626 piedi al minuto, cioè 20 leghe all'ora. Un falcone che fuggi dal serraglio di Fontainebleau al tempo di Enrico II venne trovato 24 ore dopo a Malta, locchè equivale ad aver percorso 19 leghe ogni ora.

Il pesce più agile giunge a percorrere in tutto il giorno anche 800 Km. Una lumaca per percorrere una distanza di 50 Km. impiegherebbe 53 giorni.

L'animale che viaggia più rapidamente è il calandro. Esso è un piccolo insetto che percorre 500 passi in un minuto secondo, cioè 30 miglia in un'ora.

Supponendo che un cavallo avesse movimenti altrettanto rapidi, esso potrebbe fare 1022 miglia ad ogni ora.

UN AFFRESCO DEL 400

Nella facciata della casa del conte Ottaviano di Prampero, di Udine ove si eseguono dei restauri, è stato scoperto un affresco.

Il quadro rappresenta un vecchio seduto su di una sedia con grandi fregi, e con ai lati due specie di leggi quali si vedono nelle sacrestie. Ai piedi è dipinto un animale, che non si comprende bene se sia un leone, un grifone o un cane. Ciò si vedrà quando il quadro sarà pulito. Nello sfondo è dipinta una chiesa che potrebbe gettare un po' di luce storica del quadro.

Narrano le cronache che in quella casa fosse anticamente un albergo per la sosta dei pellegrini e romci fondato dal patriarca Marquado, e che fosse tutto un locale col fabbricato vicino ridotto poi a teatro e in fine a chiesa della Purità.

La via del teatro vecchio non sarebbe allora esistita, ed in essa trovata ancora l'albergo che porta il nome *Al Pellegrino*.

Il vecchio potrebbe essere quindi o un santo pellegrino reso celebre per la sua pietà, o lo stesso patriarca Marquado, o infine, se l'animale disegnato nell'affresco è un grifone, il patriarca Montelongo.

L'affresco, che è giudicato di buona fattura, risale agli ultimi anni del 400.

I TABACCHI E I SALI

Nella seconda decade di settembre i sali hanno fruttato lire 1.995.806, contro L. 1.885.002, con una differenza in più di L. 111.804. Durante l'esercizio dal 1.º luglio a tutto il 20 settembre, vi è una differenza in meno di L. 194.512. I tabacchi nella seconda decade hanno reso L. 5.382.976, contro L. 5.346.736, onde un aumento di L. 36.240. Durante l'esercizio furono introitate L. 1.579.509 in più.

Orribile disgrazia di Arezzo

Un'orribile disgrazia, è avvenuta a Givoli, nelle prossimità di Arezzo.

Tommaso Polverini d'anni 18, nel saltare un piccolo muro cadde e nella caduta si trapassò il petto con uno stiletto affilato che portava nella tasca interna della cacciatora.

Il disgraziato, dopo pochi minuti di straziante agonia, miseramente cessò di vivere.

EVASIONI

Nel corso di breve tempo poco meno di 10 carceri hanno fatto prendere il volo ai detenuti.

Come questo fosse poco, proprio in questi giorni le carceri di Sesto presso Firenze e di Avellino hanno fatto altrettanto: dalla prima sono evasi 5 carcerati e dalla seconda uno, certo Giovanni Lippello, pregiudicato e pericolosissimo.

E al Ministero dell'Interno che si pensa?

LE CAMPAGNE

Vinificazione di uve americane. — Come togliere il cattivo gusto. — Spesso colla vinificazione fatta separando buccie e grappi dall'uva americana e facendo fermentare il solo mosto con un po' di vinaccia di uve nostrane, si ottengono vini assai buoni e senza gusti anormali, anche da certe varietà di uve nelle quali il foxy è più spinto.

In questo caso l'aggiunta di un lievito di fermentazione in piena attività, preparato coi fermenti selezionati e puri, giova immensamente ad assicurare una normale fermentazione ed a raggiungere in modo migliore lo scopo. Si potrebbe praticamente procedere così, dovendo vinificare un 15 ettolitri, per es. di mosto americano.

Si procuri di avere un 20-25 kg. di uve nostrane buone, si pigino, separando grappi e buccie, si mettano in un bottiglione o in un piccolo recipiente qualunque, vi si mescoli un litro di coltura di lieviti puri, si ripari il recipiente con una chiusura non ermetica, e si lasci il luogo alla fermentazione in ambiente che abbia da 20 a 25 gradi di temperatura. La fermentazione non tarderà a svilupparsi energicamente, e appena sia in piena attività, si versa questo lievito nella massa di mosto americano da vinificare. Bisogna quindi regolarli in modo che al momento della vendemmia questo lievito sia pronto.

Non è punto vero ciò che da qualcuno fu asserito, essere cioè la legge sui Consorzi grandinifughi rimasta senza applicazione. — Basti dire che le provincie nelle quali detta legge è già applicata sono, in ordine cronologico: Milano, Treviso, Vicenza, Como, Udine, Novara, Brescia, Parma, Alessandria, Pavia, Ancona, Benevento. Le provincie che hanno il maggior numero di Consorzi grandinifughi sono certamente Brescia (ne ha in 16 comuni) Vicenza e Treviso.

BIBLIOGRAFIA

IL SEGRETARIO COMUNALE NELLA LEGGE E NELLA GIURISPRUDENZA per B. Stracca, Segretario comunale, agente demaniale per le città di Barletta e Spinazzola — Frosinone, tip. Stracca, 1902.

Questa nuova pubblicazione, meritamente assai bene accolta e giudicata dalle autorità e dalla stampa, costituisce un vero trattato di diritto positivo per i Segretari ed Impiegati comunali, informato alle nuove disposizioni della legge 7 maggio 1902, num. 144, alle leggi e regolamenti preesistenti ed alla speciale giurisprudenza formatasi sopra casi analoghi, e servirà di guida non solo ai predetti funzionari, ma benanche alle amministrazioni da cui dipendono.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Abbiamo il piacere di annunziare l'arrivo di nuovi villeggianti, che sono i seguenti:

Car. Antonio Antonelli, Chirurgo dentista delle regie Cliniche medica e chirurgia e del Collegio militare di Roma; Prof. Giuseppe Cernicchi, Preside agli Studi nel Seminario di Perugia; Marchesina Del Bufalo, Signorina De Amicis; Nobile Giovanni Allegretti; Dott. Alberto Severi, Professore di medicina legale nella R. Università di Genova; Sig. Secondo Bonetti, impiegato alla Corte dei conti, Avv. Capozzi, Sorelle Travaglini.

A tutti gli ospiti distintissimi presentiamo i più sinceri auguri.

CRONACA

Nuovo Proposto

Lunedì, ad ore 9 e mezza, Mons. Dott. Sebastiano Bruni, Vicario capitolare, prenderà possesso della Propositoria, prima dignità della cattedrale di Cortona.

L'on. Cesaroni

In settimana fu qui l'on. Ferdinando Cesaroni, Deputato del Collegio.

L'ufficio postale

Da tanto tempo sono state espletate tutte le pratiche per il trasloco dell'ufficio postale da Via Nazionale a Piazza Signorelli.

E perchè non si mette mano ai lavori tanto più che gli operai si trovano costretti a un riposo forzato?

XX Settembre

La data del 20 Settembre fu festeggiata, press'a poco, come negli scorsi anni.

La rappresentanza comunale, le autorità, le associazioni si mossero, alle ore 10 di mattina, dal piazzale di Porta Colonia e percorsero Via Dardano, Piazza Signorelli, Piazza V. Emanuele, Via Nazionale deponendo corone ai medaglioni di Vittorio Emanuele II e di Umberto I e al monumento di Garibaldi.

Per l'innanzi i socialisti avevano lasciato carone al ricordo marmoreo dei caduti nelle patrie battaglie e al monumento di Garibaldi.

Senza lavoro

Si rileva vivo fermento nella classe operaia sprovvista di lavori e, naturalmente, di mezzi di sussistenza.

L'infelice sorte di tanti miseri addolora ogni cuore gentile.

Progetti scolastici

Al Ministero della pubblica istruzione si sta preparando un progetto di legge per le riforme dell'insegnamento secondario classico e tecnico, riforme che mirerebbero più che altro ad unificare l'insegnamento stesso.

Festa Sacra

A Montalla in modo particolare si volle quest'anno solennizzare la festa di M. S.S. Addolorata, tanto in venerazione presso quel popolo.

Tutto riuscì a meraviglia, grazie alle solerti cure del distinto Parroco D. Mario Pallini.

Fino dalle prime ore del mattino fu un accorrere incessante di gente a venerare la Santa Immagine; innumerevoli furono coloro che, eccitati dalle fervore e commoventi parole del dotto Prof. D. Amerigo Adreani, si appressarono alla Mensa Eucaristica.

La Messa di Mercadante fu eseguita con grande arte e valentia; ma è superfluo ogni encomio dacchè ebbe a interpreti i già noti cantori Armando Pistelli, Ferdinando Bonucci, ed Augusto Cocchi dei quali già altre volte ci siamo occupati. Ottimamente riuscirono i Vesperi del M.º Cerruti, nonché il Tantum ergo del M.º Mercadante.

Ben ordinata s'è la Processione proceduta da un buon numero di fanciulle bianche vestite recanti cere e accompagnata da un'orda stragrande di popolo.

Ginnasio Comunale

Gli esami di ammissione e di promozione al Ginnasio comunale principieranno il primo del prossimo ottobre.

Biglietti di banca

Un decreto reale del 1896 ordinava che tutti gli uffici pubblici, i contabili dello Stato, i cassieri delle Banche, cui si presentassero biglietti sospetti di falsità, dovessero stendere verbale del fatto, colla indicazione di tutti i contrasegni della falsità, sequestrando il biglietto. Il decreto vietava di seguire l'antica abitudine che si doversero tagliare in due pezzi i biglietti, dandone uno all'esibitore e ritenendo l'altro. Il divieto era giusto, perchè, restituita una metà del biglietto, si perdeva uno dei contrasegni della falsità, e si danneggiavano i possessori i quali, anche riconoscendosi l'errore, non potevano più ottenere col mezzo biglietto il cambio alla tesoreria. Ma uffici, contabili e cassieri, perduravano nell'antica abitudine: tagliavano i biglietti per omettere i verbali; danneggiavano i privati e sottraevano alla giustizia un elemento di prova.

Rilevato l'abuso, una circolare del ministro del Tesoro ordina che siano rispettate le disposizioni del decreto reale, astenendosi dal tagliare i biglietti, e redigendo invece verbali accurati e precisi.

Vittime di errori giudiziari

Un progetto assai importante di cui si occupa il ministero è quello che si riferisce a stabilire una congrua indennità per le vittime di errori giudiziari.

Il progetto, per la sua altissima importanza morale e penale, ha bisogno ancora di uno studio accurato per livellare le disposizioni al diritto penale italiano; quindi non è improbabile che la presentazione alla Camera sia ritardata.

Stato Civile di Cortona

(Dal 19 al 25 Settembre 1902)

NATI - Legittimi 12 - Illegittimi 0 - Esposti 0. MATRIMONI — Spadolini Lorenzo con Lazzeri Maria Assunta coloni - Bartolozzi Giuseppe con Bossi Cesira.

MORTI A DOMICILIO — Brilli Assunta a. 1 - Onesti Regina a. 8 - Calbini Maddalena a. 70 - Brocchi Cristoforo Arcangeliolo a. 50 - Fortini Margherita m. 8 - Piazani Michelangiolo a. 16 - Nepati Bernardo a. 58.

MORTI ALL'OSPEDALE — Cardalana Girolamo a. 68 - Bennati Annunziata a. 61 - Zardini Sebastiano a. 68.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'Etruria

AVVISO AGLI STUDENTI

Pensioni convenientissime si fanno dal Sig. Giovanni Ceticca, Vicolo Amandoli n. 1, in prossimità di Via Nazionale.

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA, 100 BIGLIETTI DA VISITA E 100 BUSTE LIRE UNA. PROVATE!



ALIMENTO E CURA RIMEDIO SOVRANO.

I signori Medici assegnano alla Emulsione Scott il posto di preferenza nella classificazione dei presidi terapeutici. Ciò è dimostrato dalla lettera dell'eccezionale sig. dott. E. Napione di Torino che abbiamo il piacere di far seguire a queste poche righe d'introduzione.

Torino, 12 gennaio 1901. Nel malati di petto e nei dispeptici, nei quali sovrattutto è necessario rispettare, favorire e sostenere le funzioni digestive, la Emulsione Scott realizza l'ideale della alimentazione perchè, per la sua speciale preparazione, riesce facilmente assimilabile e ricostituente e ravviva le funzioni digestive della cui regolare attività dipende il benessere di tutto l'organismo. Il fattore principale che entra nella Emulsione Scott è l'olio di fegato di merluzzo, eccellente alimento che ripulisce gli albumini, aumenta il peso del corpo, arricchisce il sangue di globuli rossi, accrescendo la resistenza dell'organismo.



Dott. ETTORE NAPIONE - TORINO

Ma il solo olio è digeribile e poco digeribile; da ciò la necessità di renderlo di facile assimilazione, modificandone il sapore e aggiungendovi sostanze medicamentose e ricostituenti.

L'Emulsione Scott previene meravigliosamente a questa necessità e può dirsi che sia l'alimento-rimedio sovrano. Dott. ETTORE NAPIONE. Medico-Chirurgo. Via Rossetti, 14, Torino.

Da quanto precede risulta che la Emulsione Scott trova conveniente applicazione in tutte le forme di malattie a base consentiva e cioè, tosse, bronchiti, anemia, scrofola, rachitide, marasma e tisi polmonare. Il suo sapore è piacevole, digeribile e assimilazione completa, senza stancare lo stomaco. La Emulsione Scott è raccomandata dai Medici di tutte le scuole e di tutti i paesi con preferenza assoluta sulle preparazioni congeneri. La marca di fabbrica della Emulsione Scott genuina è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formata "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo piccolo postale, contro rimessa di Carlolina Vaglia da L. 1.00 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: Scott & Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia n. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.